



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5 e ss.mm.ii..

VERBALE della riunione del 27 Ottobre – ore 10:00

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisette** del mese di **ottobre** (27/10/2021), alle ore 10:00, previa convocazione di cui alla nota di convocazione prot. n. 158662 del 18/10/2021, si sono riuniti in presenza e videoconferenza, sotto la Presidenza del D.G. **Arch. Salvatore Lizzio**, che per l'odierna adunanza ha delegato l'**Arch. Giovanni Cucchiara**, giusta delega prot. n. 164480 del 27/10/2021, i componenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, di cui al foglio delle presenze.

La riunione ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

1. Comune di Leni (ME) Progetto definitivo riguardante le “Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella – 1° Stralcio funzionale “.

Il Presidente delegato, constatato che risulta raggiunto il numero legale dei componenti della “Commissione”, procede con l'inizio dei lavori, dando atto che **risultano presenti**:

- Dipartimento Regionale Tecnico Arch. Giovanni Cucchiara (Presidente delegato dal Dirigente Generale del Arch. Salvatore Lizzio con delega prot. n. 164480 del 27/10/2021);
- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti Dott. Calogero Franco Fazio (delegato dal Dirigente Generale Dott. Fulvio Bellomo con delega prot. n. 53381 del 27/10/2021);
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica Arch. Daniela Grifo (delegata dal Dirigente Generale Arch. Calogero Beringheli con delega prot. n. 17052 del 22/10/2021);
- Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina Ing. Nicola Alleruzzo.

Oltre ai suddetti componenti risultano presenti:

- Il R.U.P. dei lavori Arch. Domenico Arcoraci;
- Il Vicesindaco del Comune di Leni (Me) Dott. Riccardo Gullo;
- Per il gruppo di progettazione Ing. Antonio Sutura ed Ing. Salvatore Russo.

Risultano inoltre collegati in videoconferenza i seguenti componenti:

- Ufficio Legislativo e Legale Avv. Annamaria La Vecchia (delegata dall'Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale Avv. Giovanni Bologna con delega prot. n.24306 del 26.10.2021);
- Dipartimento Regionale dell'Ambiente Ing. Calogero Zicari (delegato dal Dirigente Generale Dott. Giuseppe Battaglia con delega prot. n. 72109 del 21/10/2021);
- Ing. Salvatore Grasso (consulente);
- Ing. Giovanni Stracquadanio (consulente);
- Ing. Fortunato Romano (consulente).

Risultano presenti i rappresentanti, meglio identificati nel foglio delle presenze, dei seguenti Enti:

- Comune di Leni - Settore Tecnico;
- Dipartimento regionale dell'Urbanistica Servizio 3;
- Guardia Costiera di Lipari (in videoconferenza);
- Capitaneria di Porto di Porto Di Milazzo (in videoconferenza).

Risultano assenti i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Dipartimento delle infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti - Servizio 8;

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente UOB S.3.2 – Gest.ne ed Att.ne Assetto del Territorio;
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
- Soprintendenza del Mare;
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- Comando Zona Fari della Sicilia;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Messina;
- Comando Marittimo Sicilia – MARISICILIA.

Risultano assenti:

- Prof. Dott. Geol. Domenico Patanè (consulente);
- Ing. Santo Tirendi (consulente).

L'Arch. **Giovanni Cucchiara (Presidente delegato)** assegna all'Ing. **Giuseppe Cassata** (Dirigente dell'Area 5/DRT) la funzione di Segretario della Commissione.

Il **Presidente delegato** introducendo l'argomento cede la parola al **Relatore**, Ing. Nicola Alleruzzo, che espone la propria relazione d'istruttoria, trasmessa con nota prot. n. 163137 del 25/10/2021 sul progetto in esame, che di seguito si riporta integralmente:

REALZIONE D'ISTRUTTORIA

1. PREMESSE

A conclusione dell'iter – avviato dal Comune di Leni nel mese di dicembre dell'anno 2012 con l'affidamento del progetto – l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente (Dipartimento Regionale Urbanistica) ha approvato il Piano Regolatore del Porto (D.D.G. 1° agosto 2018, n. 103).

Il Piano Regolatore del Porto – redatto per dotare il territorio comunale di uno strumento di pianificazione infrastrutturale moderno e adeguato alle esigenze del territorio, nonché per favorire lo sviluppo della nautica da diporto e della logistica commerciale – prevede la creazione di una darsena turistica, separata dalle aree destinate al traffico passeggeri e automezzi.

Il Comune di Leni, al fine di procedere alla realizzazione delle opere previste nel Piano Regolatore Portuale, ha incaricato la società di ingegneria DINAMICA s.r.l. per la redazione della progettazione preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica) con le modifiche, le integrazioni e le prescrizioni dettate nel contesto approvativo del Piano medesimo (approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica con parere favorevole 5 febbraio 2019, n.124 della Commissione regionale LL.PP.).

Alla medesima società DINAMICA s.r.l. il Comune di Leni ha successivamente affidato la redazione del 1° stralcio funzionale dell'infrastruttura portuale, consistente nella realizzazione del primo tratto di molo foraneo per uno sviluppo lineare pari circa 240 m. .

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, posto a base di apposita gara d'appalto pubblicata il 29 novembre 2019 per l'affidamento della redazione del progetto definitivo relativo alla realizzazione delle "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella. 1° stralcio funzionale", è stato aggiudicato (25 marzo 2020) all'ATI PROGER s.p.a. - DINAMICA s.r.l. - HS MARINE s.r.l. - DHI s.r.l. - GEONAUTICS s.r.l. - dott.ssa archeologo DANIELA RAIA.

Il progetto definitivo in esame trae origine dal progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Rispetto alla tempistica che ha scandito la procedura si rileva che:

• con nota 24 novembre 2020, n. 5168, assunta agli atti dell'Ufficio del genio civile al n.174788 del 25 novembre 2020, il R.U.P. arch. Domenico Arcoraci ha trasmesso il progetto definitivo dei lavori di "Opere di attuazione del Pano Regolatore Portuale di Rinella – 1° stralcio funzionale nel Comune di Leni (ME)" con la contestuale richiesta di parere;

• con nota del 4 gennaio 2021, n. 3, assunta agli atti dell'Ufficio del genio civile al n. 1985 dell'8 gennaio 2021, il R.U.P. ha ritrasmesso il progetto definitivo, in sostituzione del precedente, in ragione delle conclusioni della verifica operata dall'organismo di verifica I&F BUREAU VERITAS ITALIA ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 16 aprile 2016, n.50 e del Rapporto finale datato 23 dicembre 2020;

• con nota del 22 luglio 2021, n. 3427, assunta agli atti dell'Ufficio del genio civile al n. 120728 del 27 luglio 2021, in esito alle conclusioni dell'ulteriore verifica ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 50/2016 e dell'emissione dell'ulteriore Rapporto finale datato 20 luglio 2021, il R.U.P. ha ritrasmesso il progetto definitivo.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area in cui è ricompreso il sito relativo al progetto in esame è collocata nella porzione meridionale dell'isola di Salina, nel Comune di Leni (ME), e si estende dalla foce del torrente Vallonazzo fino alla baia di Rinella per circa m. 360. Il prospiciente specchio acqueo di progetto ha un'estensione pari a circa 55.000 mq. La nuova infrastruttura del Porto di Rinella si svilupperà ad ovest dell'attuale molo di sopraflutto (figura n. 1).

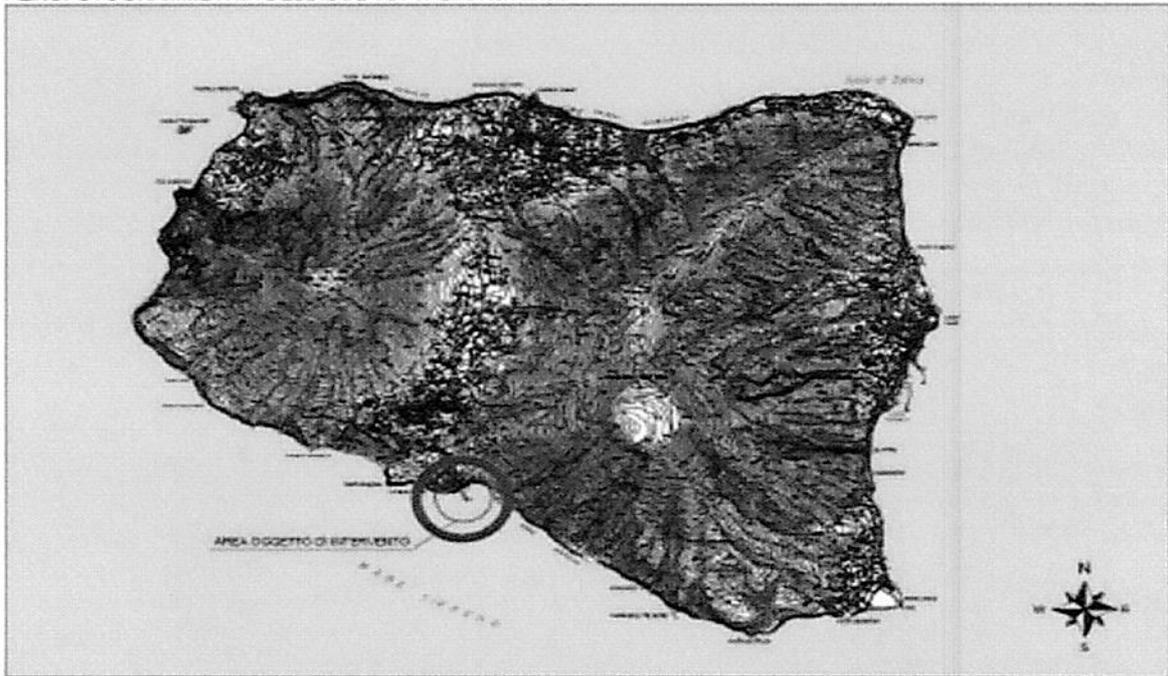


Figura n. 1 - Inquadramento geografico Isola di Salina e Porto di Rinella

3. STATO DI FATTO E ASPETTI URBANISTI E PIANIFICATORI

Il porto di Rinella (Salina), classificato di 2a categoria, classe 3a, con destinazione commerciale, servizio passeggeri e diporto (decreto del Presidente della Regione Siciliana del 1° giugno 2004), assolve principalmente al servizio passeggeri, per i collegamenti ordinari con le altre isole Eolie e con la Sicilia (porti di Messina e Milazzo) nonché a una funzione essenzialmente commerciale (rifornimenti). La diportistica si amplifica nella stagione estiva. L'attuale area portuale, ubicata a ovest della spiaggia di Rinella, è costituita da un piccolo approdo, protetto da ponente da un molo foraneo dotato di una banchina di riva. Le banchine e l'adiacente spiaggia risultano esposti nei confronti delle mareggiate di Scirocco, ostro, libeccio, ponente e maestrale diffratto (figure n. 2 e 3).



Figura n. 2 - Approdo del Porto di Rinella

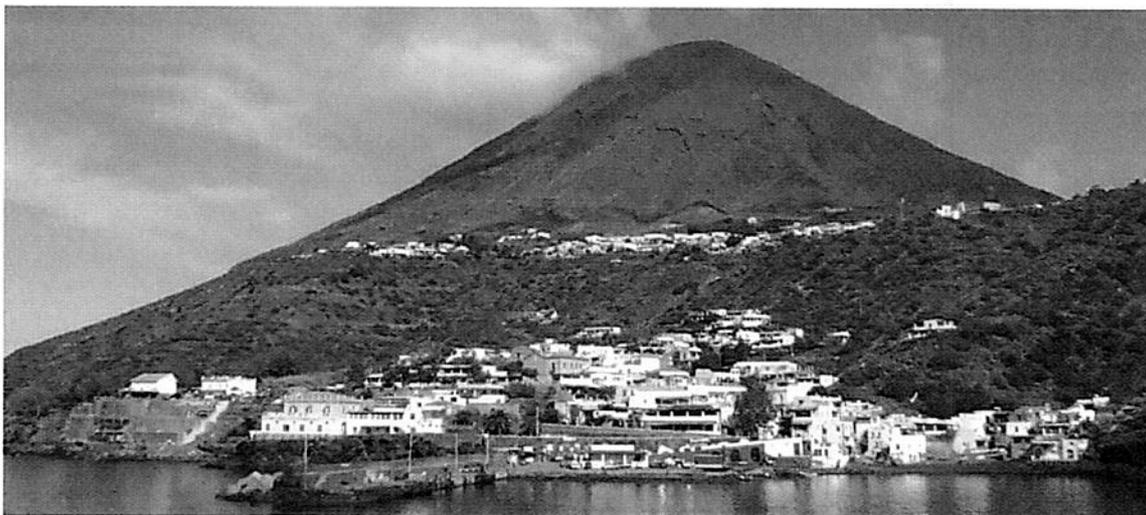


Figura n. 3 - Approdo del Porto di Rinella

In atto il porto è sostanzialmente costituito da:

- una banchina di riva, utilizzata principalmente per le operazioni di carico-scarico dei traghetti nonché, saltuariamente, per la nautica da diporto e per l'ormeggio di gozzi e piccole barche;*
- un molo di lunghezza pari a 100 m., banchinato sul fronte orientale e protetto da un muro paraonde e mantellata sul fronte occidentale;*
- un campo boe stagionale con posti barca a gavitello, ubicato nello specchio acqueo frontistante la baia di Rinella.*

Il molo foraneo, accostabile sul fronte orientale, funge da diga sopraflutto nei confronti delle ondazioni provenienti da maestrale e ponente, pur non impedendo la penetrazione del moto ondoso sia per diffrazione intorno alla testata che per tracimazione sotto mareggiate di forte entità che investono sia il fronte accostabile che la banchina di riva (figure nn. 4 e 5).



Figura n. 4 -Tracimazione molo foraneo sotto ponente/maestrale



Figura n. 5 - Inondazione banchina di riva

Gli strumenti urbanistici e di pianificazione presi in esame nell'analisi dei rapporti di coerenza del progetto sono:

- il Piano Regolatore Portuale, approvato con D.D.G. 1° agosto 2018, n.103/DRU;
- il Piano di sviluppo della nautica da diporto della Regione Siciliana, approvato con Decreto 26 maggio 2006 dell'Assessore Regionale al Turismo;
- il Piano Territoriale Paesistico;
- il Piano di Gestione "Isole Eolie" – Sito Natura 2000;
- il Piano Regolatore Generale;
- il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo;
- il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico.

4. OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione ai temi della sicurezza della navigazione, la realtà portuale di Leni e le attuali condizioni del Porto di Rinella appaiono inadeguate. In tal senso, il progetto di fattibilità tecnica ed economica vuole perseguire l'obiettivo di superare le predette criticità realizzando una infrastruttura portuale in conformità alle previsioni del Piano Regolatore Portuale e del progetto di fattibilità tecnica ed economica generale (approvato dalla Commissione Regionale LL.PP. con parere favorevole 5 febbraio 2019, n. 124). In particolare, con il 1° stralcio è prevista la parziale realizzazione del nuovo molo sopraflutto, approdo utilizzabile stabilmente durante la stagione estiva e che possa fornire riparo alle imbarcazioni anche durante la stagione invernale qualora le condizioni meteomarine lo consentano.

5. IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Nella planimetria di progetto (figura n. 6) sono individuati tutti gli interventi previsti nel progetto di fattibilità tecnica ed economica "giusto parere della Commissione Regionale Lavori Pubblici 5 febbraio 2019, n. 124".

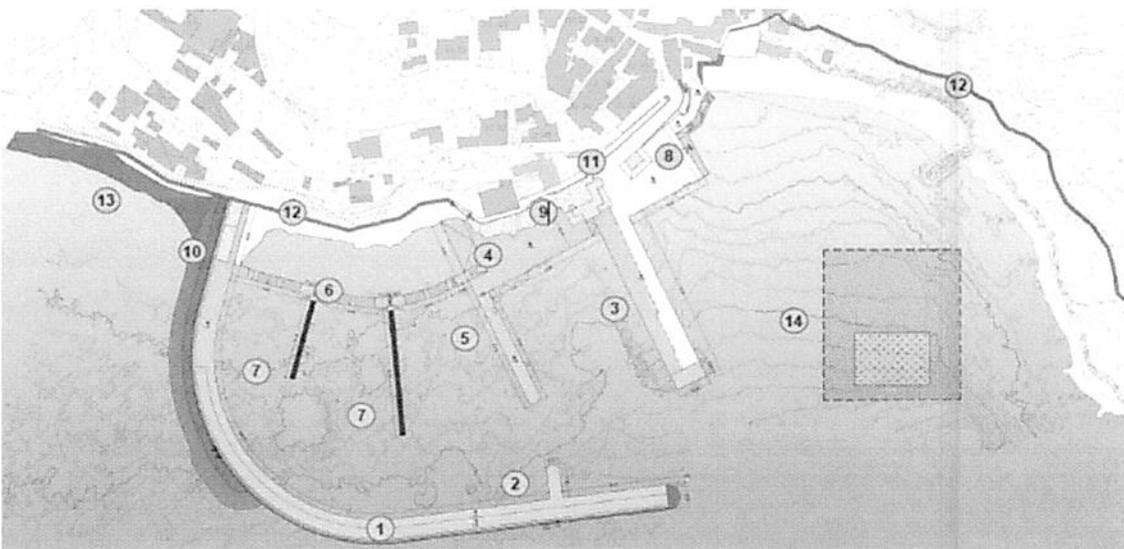


Figura n. 6 - Planimetria del progetto di fattibilità tecnica ed economica

Schematicamente, gli interventi previsti in progetto possono riassumersi come segue:

1) nuovo molo di sopraflutto:

si estende per una lunghezza complessiva di 460,00 ml; è radicato a riva a ovest dell'attuale molo portuale, a una distanza, misurata lungo la linea di costa, di circa 200 ml da quest'ultimo; protegge il bacino dalle azioni ondose del 2° quadrante (diffratto), 3° quadrante (diretto) e parzialmente del 4° quadrante; sarà in parte protetto da una scogliera in Ecopodi mentre, oltre la batimetrica di -10 m, l'opera sarà realizzata su cassoni cellulari;

2) molo martello:

alla distanza di circa 65,00 ml dalla testata del molo di sopraflutto, si estende il molo martello di lunghezza pari a 21,00 ml; sarà realizzato con cassoni cellulari in cemento armato;

3) adeguamento molo esistente (molo sottoflutto):

il Genio Civile Opere Marittime aveva predisposto idoneo progetto che prevedeva l'allungamento della testata di 20,00 ml, mediante la posa di un cassone a pianta rettangolare (dimensioni 10,00 ml x 20,00 ml); l'adeguamento consiste sostanzialmente nella rotazione di 90° rispetto a quanto previsto dal Genio Civile Opere Marittime, della giacitura del cassone per ottenere un allungamento del molo di 10,00 m e una larghezza trasversale dello stesso di 20,00 ml, con l'accortezza di sagomare il fronte ovest in modo tale da assicurare l'accosto degli aliscafi; la nuova estensione trasversale della superficie di banchina del molo (20,00 ml) sarà utilizzata con le seguenti finalità (a partire dal fronte ovest verso il fronte est):

- aree di movimentazione passeggeri per le operazioni di imbarco/sbarco mezzi veloci;
- parcheggio pubblico;
- corsie di incolonnamento automezzi per l'imbarco sui mezzi traghetto.

4) banchina di riva e piazzale a tergo:

la banchina di riva, estesa 80,00 ml, sarà realizzata in massi parallelepipedi di calcestruzzo sovrapposti e celle antiriflettenti; il dimensionamento è stato condotto considerando cerchi di manovra da 90,00 ml nella zona dell'imboccatura e di 80,00 ml nel bacino; il piazzale a tergo si estenderà fino ad intercettare l'esistente falesia vulcanica, andando a formare la "Piazza Pubblica" con utilizzo esclusivamente pedonale.

5) molo di chiusura del bacino di manovra e dissipazione:

limitato, sul versante occidentale, da un molo fisso, esteso 75,00 ml, accostabile da entrambi i lati; sul fronte est, in prossimità della radice dello stesso molo, sarà possibile effettuare le operazioni di rifomimento; la banchina sul fronte ovest sarà invece dedicata all'ormeggio delle imbarcazioni in darsena turistica, con capacità pari a n. 15 posti barca nominali (di cui n. 6 per barche da 11,00 ml e n. 9 per barche da 16,00 ml);

6) pontile ad arcate:

è prevista la realizzazione della connessione fra la banchina di riva (Piazza Pubblica), i pontili galleggianti e il banchinamento lungo il sopraflutto, mediante un pontile pedonale (carrabile in caso di necessità) ad arcate che consentirà di mantenere un piccolo specchio acqueo a tergo per poter ricoverare, lungo l'arenile, le piccole imbarcazioni dei pescatori locali (figura n. 7);

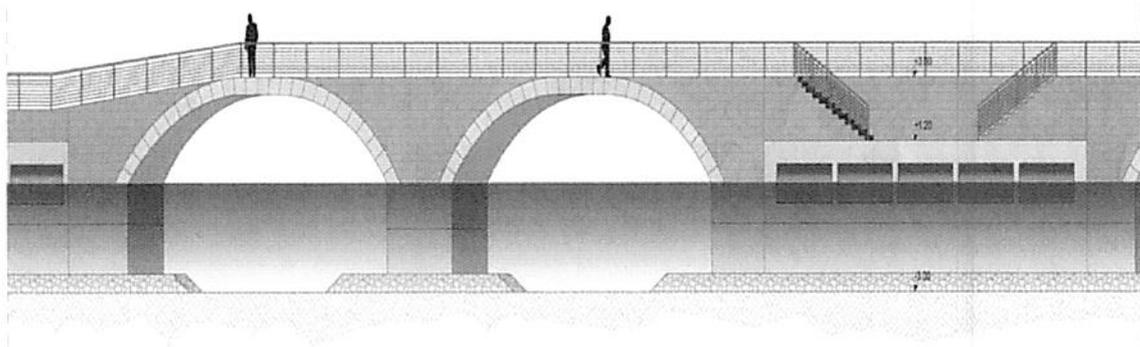


Figura n. 7 - Prospetto pontile con arcate

7) pontili galleggianti:

(rispettivamente estesi 80,50 ml e 53,00 ml, saranno accessibili da apposite piattaforme realizzate a quota, lungo il pontile ad arcate;

8) banchina piccole imbarcazioni:

sul fronte est dell'attuale banchina di riva, in adiacenza alla stessa ma a quota di calpestio più ribassata (+0,80 m s.l.m.) sarà dedicata esclusivamente alle piccole imbarcazioni locali e per i diportisti in transito; sarà realizzata in massi parallelepipedi di calcestruzzo sovrapposti;

9) blocco servizi generali:

localizzato in corrispondenza dell'interfaccia fra l'attuale radice del molo esistente, fungerà anche da elemento filtrante fra l'area prettamente logistica, dedicata alla movimentazione di passeggeri e veicoli, e l'area dedicata alla nautica da diporto ed al godimento pubblico del nuovo ambiente portuale; ospiterà, in funzione delle specifiche esigenze del soggetto gestore dell'infrastruttura, l'accoglienza per gli ospiti, spazi di attesa e ricreazione, gli uffici amministrativi, lo Yachting Club (figura n. 8).

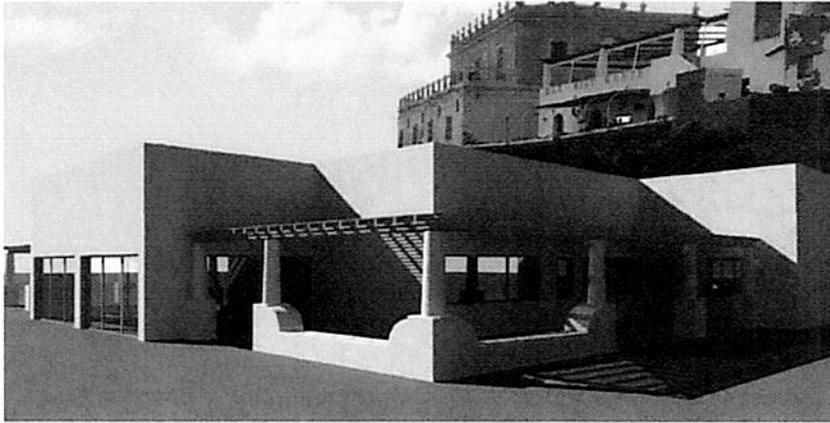


Figura n. 8 - Fotorendering blocco servizi generali

10) blocco servizi igienici ed officina piccole manutenzioni:

ubicazione in corrispondenza della parte più radicale del nuovo molo sopraflutto; ospiterà i servizi igienici, adeguatamente dimensionati in relazione al numero massimo di posti barca allocabili in darsena, nonché una piccola officina per le manutenzioni correnti;

11) uffici della capitaneria di porto:

sopraelevazione dell'esistente fabbricato della biglietteria per allocarvi gli uffici locali della Capitaneria di Porto.

12) percorsi pedonali:

progettati al fine di connettere l'ambito portuale con il contesto urbano e territoriale circostante; al piazzale attrezzato (sosta bus – parcheggi – attesa) e commerciale (carico e scarico mezzi e merci) fa capo la viabilità carrabile principale (SP 182) che collega il porto con il centro abitato di Leni e con i comuni limitrofi (Malfa e Santa Marina Salina);

13) riqualificazione dell'arenile sopraflutto alla radice del nuovo molo foraneo:

sistemazione dell'arenile a ovest della radice, a formare una spiaggia in ciottoli che, oltre a consentire la balneazione, determinerà un alleggerimento dell'azione incidente delle ondate, sotto mareggiata, nei confronti dello stesso molo sopraflutto;

14) valorizzazione ambientale e piantumazione posidonia oceanica:

dismissione dell'esistente campo boe frontistante la spiaggia di Rinella; parte di tale zona sarà utilizzata come zona di nursery e/o di ricollocazione della parte di posidonia oceanica;

15) impianti tecnologici:

realizzazione di tutti gli impianti tecnologici necessari a rendere l'opera pienamente fruibile (impianto elettrico, di illuminazione e segnalamento; impianto idrico e fognario; impianto termico; impianto antincendio); realizzazione di un impianto di aspirazione delle acque nere dalle imbarcazioni e delle acque di sentina e degli olii esausti dalle imbarcazioni; impianto di rifornimento carburante a servizio della darsena turistica.

Con verbale 5 febbraio 2019 la Commissione Regionale dei Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole con prescrizioni, condizioni, raccomandazioni e osservazioni il progetto generale di fattibilità tecnica ed economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella" nel Comune di Leni (ME) per l'importo complessivo di € 63.230.000,00 distinto come segue:

€ 53.125.100,00 per lavori e oneri di sicurezza;

€ 10.104.900,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

€ 63.230.000,00 importo complessivo.

6. STUDI SPECIALISTICI RELATIVI AL 1° STRALCIO

Per la progettazione definitiva sono stati effettuati indagini e studi (figura n. 8), sulla base dei quali sono state operate le scelte progettuali e i dimensionamenti definitivi delle opere.

In particolare, sono stati effettuati:

- rilievi topo-batimetrici, sismoacustici e magnetometrici: acquisizione di dati plano-altimetrici (SAPR) e batimetrici (Mbes);
- indagini biologiche e ambientali: caratterizzazione delle biocenosi costiere presenti nell'intorno dell'area di intervento, con particolare riferimento alla presenza di Posidonia Oceanica sul fondale per la valutazione delle possibili interferenze tra l'opera di progetto e l'habitat;
- indagini geognostiche e relazione geologica: sondaggi geognostici localizzati sul molo portuale esistente, eseguiti nel dicembre 2004 nell'ambito del progetto di messa in sicurezza delle infrastrutture portuali e, successivamente, a seguito delle interlocuzioni svolte in sede di verifica del progetto definitivo, è stato necessario, a compendio delle prospezioni geofisiche già eseguite, di corredare il progetto con analisi geognostiche dirette finalizzate alla specifica caratterizzazione stratigrafica e geotecnica dei fondali in corrispondenza dell'opera;
- studio idraulico marittimo: simulazioni volte a ottenere, per ciascun evento simulato, i risultati delle principali grandezze di moto ondoso ed idrodinamiche in tutti i punti del dominio di calcolo e inoltre le stesse sono state condotte sia su base annuale (per il dimensionamento delle opere) che su base stagionale (giugno/settembre) al fine di valutare i fenomeni di tracimazione in relazione all'utilizzo della passeggiata sopraelevata prevista in progetto a tergo del muro paraonde;

• *definizione del tempo di ritorno per l'azione marittima: tempo di ritorno viene definito in funzione di tipo di infrastruttura, livello di sicurezza richiesto, rischio di perdite di vite umane, danneggiamento ammesso, ripercussione economica in caso di danneggiamento;*

• *dimensionamenti idraulici e geotecnici molo foraneo: le verifiche idrauliche e geotecniche del molo foraneo sono state condotte al fine di dimensionare i massi delle mantellate esterne, limitare i livelli di tracimazione e controllare che il complesso scogliera-muro paraonde/cassoni rispetti i limiti di normativa nei confronti delle verifiche allo scorrimento, al ribaltamento e di stabilità globale.*

In merito alle verifiche di carattere geotecnico, tutte le opere sono state progettate nel rispetto dei livelli di sicurezza previsti dalla normativa vigente - D.M. Ministero Infrastrutture 17 gennaio 2018.

Con riferimento alle sezioni tipologiche di progetto delle opere a gettata, risultano eseguite: il dimensionamento della mantellata in massi artificiali (Ecopode); il dimensionamento della mantellata in massi naturali (tratto di radice); il dimensionamento della protezione al piede in massi naturali; la verifica dei criteri di ritenzione dei filtri granulari; la verifica dei livelli di sicurezza in relazione alla tracimazione.

• *dimensionamenti strutturali: tutte le strutture (setti e soletta di copertura dei caves a bateaux, blocco servizi, muri paraonde e masso di coronamento pilonati) risultano progettate e verificate nel rispetto dei livelli di sicurezza previsti dal D.M. Ministero Infrastrutture 17 gennaio 2018. La vita nominale di progetto VN è stata posta pari a 50 anni;*

• *agitazione ondosa residua – determinazione "downtime": i modelli di agitazione ondosa è stato eseguito su un dominio di calcolo sufficientemente ampio da comprendere sia il nuovo bacino protetto dal molo in progetto, sia una porzione di mare antistante. Facendo riferimento alla posizione del sito di studio e alla realizzazione parziale delle opere pianificate, ai fini del calcolo dell'agitazione residua si è tenuto conto sia delle onde entranti da ponente, più frequenti e critiche, sia quelle da scirocco, caratterizzate da altezza d'onda minore ma più penetranti;*

• *impiantistica: sono stati eseguiti i calcoli illuminotecnici e dimensionati: impianto di illuminazione esterna del porto; impianto elettrico dei locali a servizio delle imbarcazioni (caves a bateaux); impianto idrico/igienico sanitario dei caves a bateaux; impianto fognario a servizio dei caves a bateaux; impianto elettrico e di illuminazione del blocco servizi igienici; impianto idrico/igienico sanitario del blocco servizi igienici; impianto fognario a servizio del blocco servizi igienici; impianto antincendio banchina molo sopraflutto; impianto di raccolta acque nere imbarcazioni; impianto di recupero olii e acque di sentina.*



Figura n. 8 - Area di indagine

7. IL PROGETTO 1° STRALCIO

A seguito delle integrazioni e delle rielaborazioni il progetto definitivo del 1° stralcio è composto dai seguenti elaborati:

A. Relazione generale e studi ambientali

A.1 Relazione generale (agg.)

A.2 Studio di impatto ambientale

A.3 Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale

A.4 Relazione paesaggistica

A.5 Relazione tecnica delle opere architettoniche e sul rispetto dei cam (agg.)

B. Rilievi e indagini

B.1 Planimetria con punti di scatto e rapporto fotografico

B.2 Relazione sui rilievi topo-batimetrici, magnetometrici e sismoacustici e sulle fasi di campionamento ambientale

B.3 Carta topo-batimetrica

B.4 Carta DEM

- B.5 Mappatura delle biocenosi
- B.6 Carta sub bottom profiler
- B.7 Carta Anomalie magnetiche
- B.8 Carta fotomosaico scan side sonar
- B.9 Studio biologico marino
- B.10 Relazione archeologica
- B.11 Verifica preventiva sulla bonifica ordigni bellici
- B.12 Ubicazione sondaggi geognostici-carta topo-batimetrica (int.)
- B.13 Ubicazione sondaggi geognostici-carta DEM (int.)
- C. Elaborati grafici stato di fatto**
- C.1 Inquadramento geografico e stralci cartografici
- C.2 Planimetria generale dell'area di intervento
- C.3 Sezioni e profili longitudinali stato di fatto
- D. Studi specialistici e modellazioni**
- D.1 Studio idraulico marittimo
- D.2 Relazione geologica
- D.2-Bis relazione geognostica e geologica integrativa (int.)
- D.3 Relazione sismica
- D.4 Relazione geotecnica e di dimensionamento delle opere marittime (agg.)
- D.5 Relazione di calcolo strutturale delle opere marittime (agg.)
- D.6 Relazione di calcolo blocco servizi
- D.7 Relazione sui materiali impiegati
- D.8 Relazione sulla gestione delle materie e sulle interferenze (agg.)
- D.9 Piano di monitoraggio ambientale (agg.)
- D.10 Relazione tecnica impianti idrico e igienico sanitario
- D.11 Relazione tecnica impianti elettrici
- D.12 Relazione tecnica impianto antincendio
- E. Elaborati grafici di progetto**
- E.0 Planimetria progetto generale e lavori di 1° stralcio funzionale
- E.1 Planimetria generale di progetto
- E.2 Planimetria con indicazione dei posti barca (agg.)
- E.3 Planimetria di dettaglio opere marittime
- E.4 Planimetria cassoni cellulari e massi pilonati con indicazione delle sezioni di computo (agg.)
- E.5 Planimetria percorso pedonale e scogliera di protezione con indicazione delle sezioni di computo
- E.6 Sezioni tipologiche molo sopraflutto e percorso pedonale
- E.7 Planimetria di dettaglio opere architettoniche
- E.8 Pianta di dettaglio, prospetti e sezioni tipologiche caves-a-bateaux e blocco servizi
- E.9 Planimetria generale di progetto con sovrapposizione opere-biocenosi costiere
- E.10 Planimetria con indicazione delle cave di prestito
- E.11 Book dei render
- E.12 Quaderno delle sezioni – molo sopraflutto
- E.13 Quaderno delle sezioni – percorso pedonale
- E.14 Impianto elettrico: distribuzione planimetrica e schemi di principio
- E.15 Impianto elettrico: distribuzione planimetrica blocco servizi e caves-a-bateaux
- E.16 Impianto idrico-igienico sanitario blocco servizi e caves-a-bateaux
- E.17 Impianto idrico portuale
- E.18 Impianto antincendio
- E.19 Planimetria catastale con sovrapposizione opere di progetto (elaborato integrativo)
- F. Elaborati economici**
- F.1 Analisi prezzi unitari (agg.)
- F.2 Elenco prezzi unitari (agg.)
- F.3 Computo metrico estimativo (agg.)
- F.4 Quadro incidenza della manodopera (agg.)
- F.5 Quadro economico generale (agg.)
- F.6 Specifica competenze tecniche (agg.)
- F.7 Capitolato speciale d'appalto (agg.)
- F.8 Schema di contratto
- F.9 Cronoprogramma dei lavori (agg.)
- G. Sicurezza**
- G.1 Piano di sicurezza e coordinamento (agg.)
- G.2 Fascicolo dell'opera

I lavori previsti nel progetto definitivo in esame perseguono i medesimi scopi e indirizzi del progetto di fattibilità tecnico economica ovvero "la realizzazione di un primo tratto del molo foraneo per una lunghezza complessiva di circa 240 ml". Nei punti che seguono sono illustrati nei gli interventi previsti nel progetto relativo 1° stralcio funzionale (vedi figure n. 8 e 9) con specifico riferimento ai seguenti aspetti:

- 1) molo sopraflutto scelta delle sezioni tipologiche;
- 2) aspetti architettonici e logistico funzionali;
- 3) impianti tecnologici;




- 4) aspetti ambientali e paesaggistici;
- 5) cave di prestito dei materiali lapidei.

Si evidenzia altresì che nel progetto è previsto il salpamento del cosiddetto "Scoglio dell'Ariana", una formazione di origine antropica costituita da massi naturali in mucchio, a forma conica. Il materiale salpato sarà riutilizzato nell'ambito del cantiere per la costituzione della mantellata di protezione del percorso pedonale o, in alternativa, nei nuclei o negli strati filtro delle altre opere a gettata.

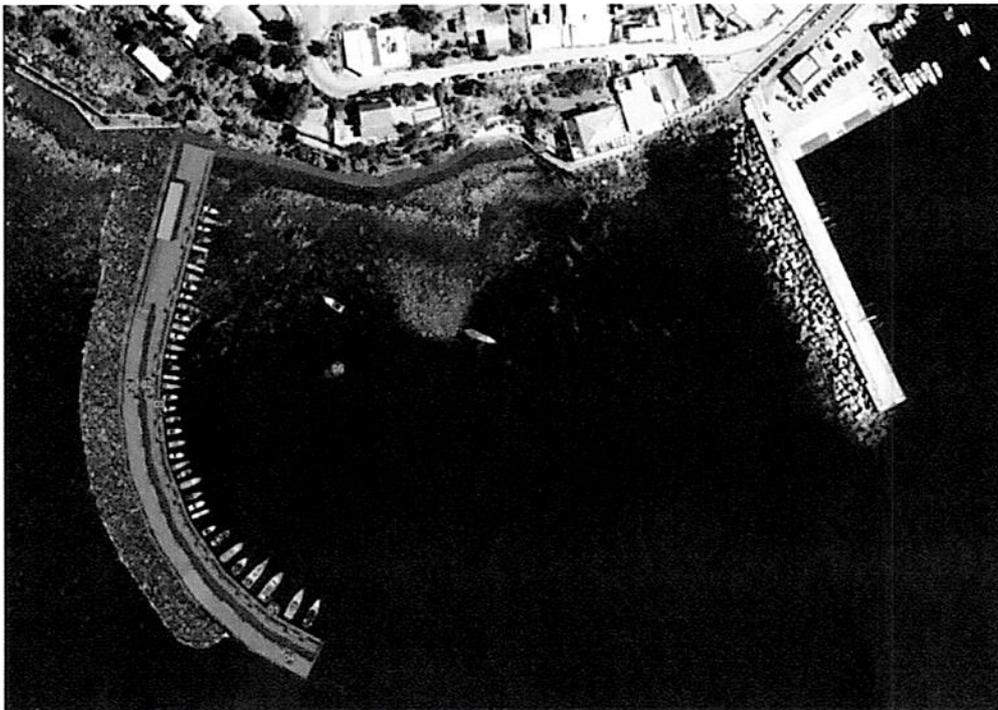


Figura n. 8 - Vista dall'alto dell'opera in progetto (1° stralcio)

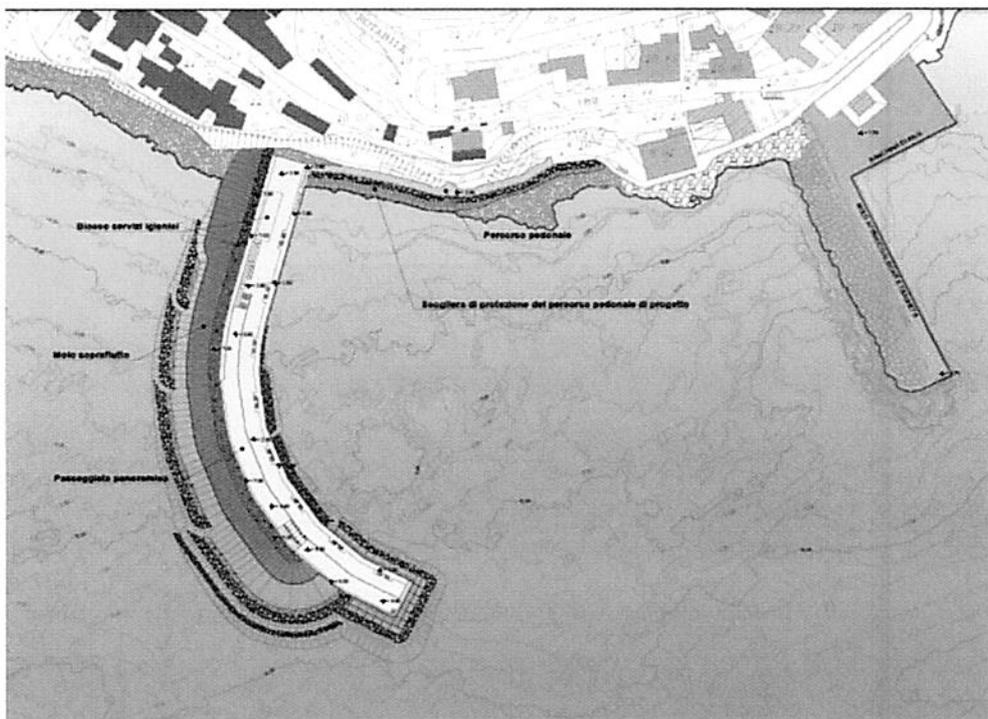


Figura n. 9 - Planimetria di progetto

7.1. Molo sopraflutto - sezioni tipologiche

Il molo foraneo (sopraflutto) poggerà su un fondale costituito prevalentemente da massi naturali di varia pezzatura, posti su substrato roccioso. La tipologia di masso artificiale da utilizzare per la realizzazione delle mantellate di progetto è "ECOPODI colorati in pasta". Sono state definite quote progressive di imbasamento dei massi artificiali tali da

assecondare il naturale andamento delle batimetriche e l'uso di cassoni cellulari prefabbricati è stato limitato dal fondale esistente.

Le principali tipologie costruttive del molo in progetto, saranno identificate in funzione della presenza o meno di mantellata esterna di protezione o della tipologia della mantellata ove presente, inoltre per ogni tipologia saranno individuate ulteriori sezioni tipologiche al variare delle quote di imbasamento dei cassoni cellulari, delle mantellate esterne in ECOPODE e dei massi pilonati (figura n. 10).

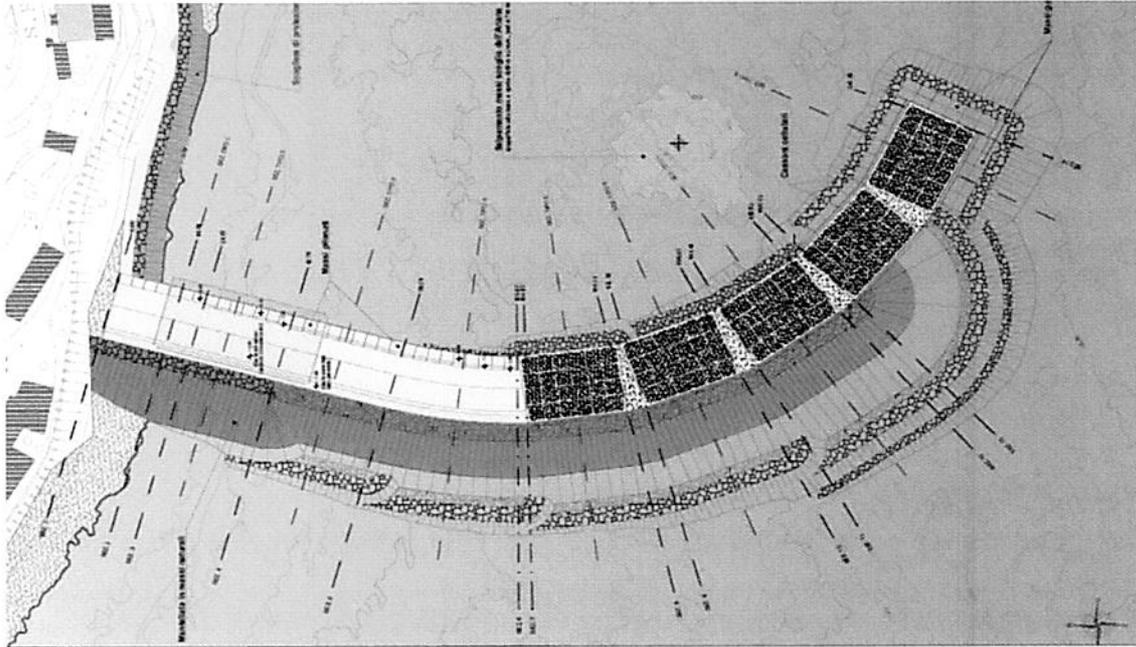


Figura n. 10 - Stralcio planimetria cassoni cellulari e massi pilonati molo sopraflutto

7.1.1) Tratto di radice dalla progressiva 0 alla progressiva 43 (sezioni tipologiche 1 e 2) da realizzare (figure nn.11 e 12) con scogliera in massi naturali, muro paraonde e banchina interna in massi pilonati.

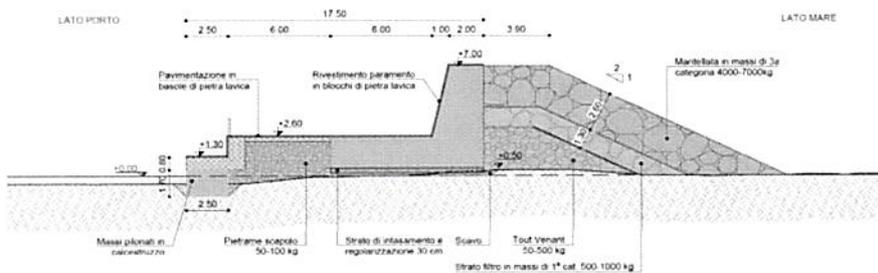


Figura n. 11 - Sezione tipologica 1

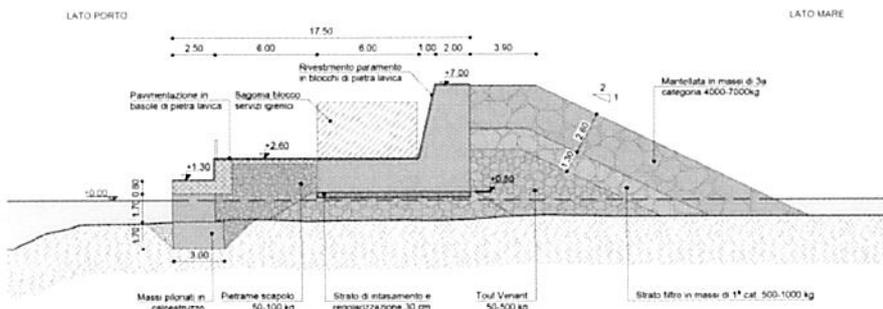


Figura n. 12 - Sezione tipologica 2

Il tratto di radice compreso tra la "progressiva 0 e la progressiva 43" del molo sopraflutto, verrà realizzato con tipologia a gettata, completato con muro paraonde, massiccio di sovraccarico e banchina interna in massi pilonati sovrapposti.

7.1.2) Tratto centrale dalla progressiva 43 alla progressiva 104 (sezioni tipologiche 3 e 4) da realizzare (figure nn. 13 e 14) con scogliera in ECOPODI, muro paraonde e banchina interna in massi pilonati.

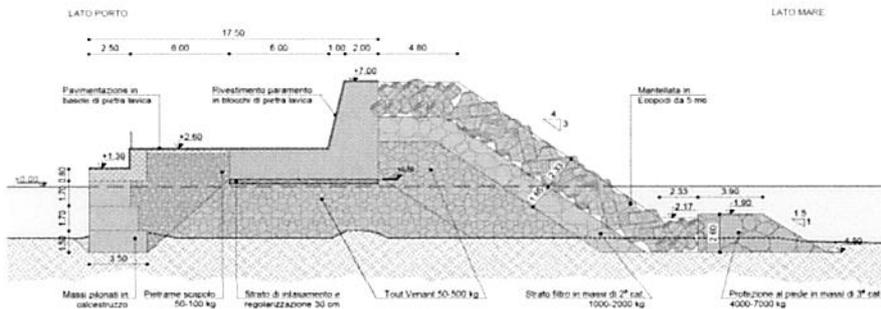


Figura n. 13 - Sezione tipologica 3

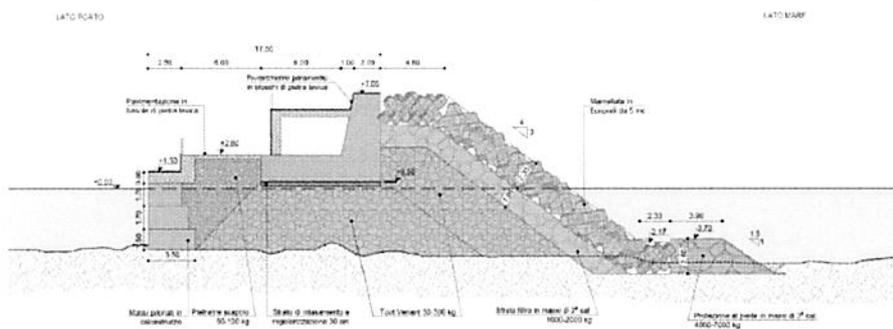


Figura n. 14 - Sezione tipologica 4

Il tratto centrale del molo compreso tra la progressiva 43 e la progressiva 104 verrà realizzata un'opera a gettata con muro paraonde protetto da mantellata esterna in massi artificiali ECOPODI. Le sollecitazioni indotte dal moto ondoso non consentono in questo tratto di realizzare la mantellata esterna in massi naturali.

7.1.3) Tratto centrale dalla progressiva 104 alla progressiva 190 (sezioni tipologiche 5, 6 e 7) da realizzare (figure nn. 15, 16 e 17) con cassoni cellulari e muro paraonde protetti da scogliera in ECOPODI.

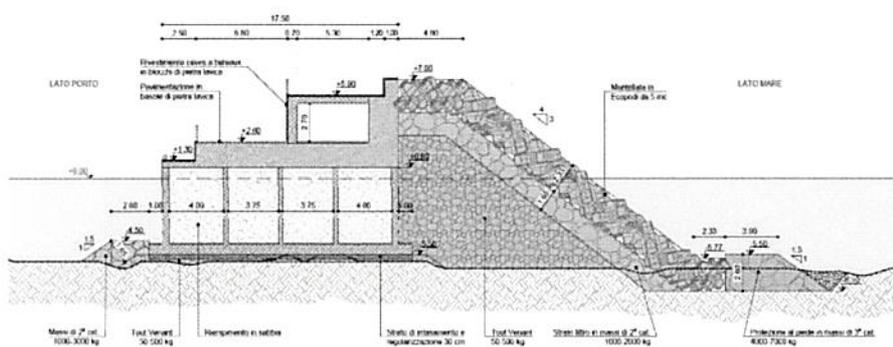


Figura n. 15 - Sezione tipologica 5

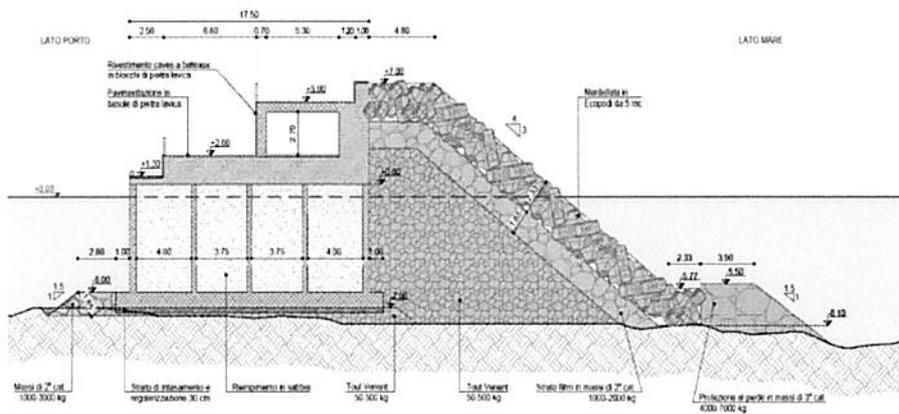


Figura n. 16 - Sezione tipologica 6

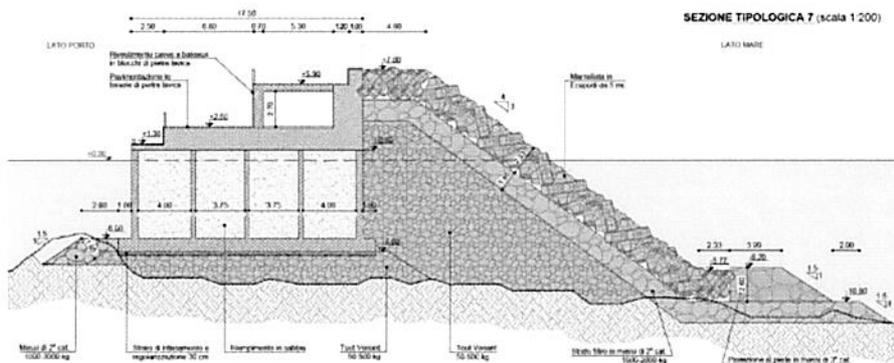


Figura n. 17 - Sezione tipologica 7

Nel tratto centrale del molo compreso tra la progressiva 104 e la progressiva 190 (tratto caratterizzato dalla maggiore sollecitazione da moto ondoso) saranno collocati tre cassoni cellulari (n. 1 imbasato a quota -5,50 m s.l.m.m. e n. 2 imbasati a quota -7,00 m s.l.m.m.) protetti da mantellata esterna in massi artificiali ECOPODI.

7.1.4 Tratto di testata dalla progressiva 190 alla progressiva 243 (sezione tipologica 8) da realizzare (figura n. 18) con cassoni cellulari imbasati alla batimetrica -10 slm.

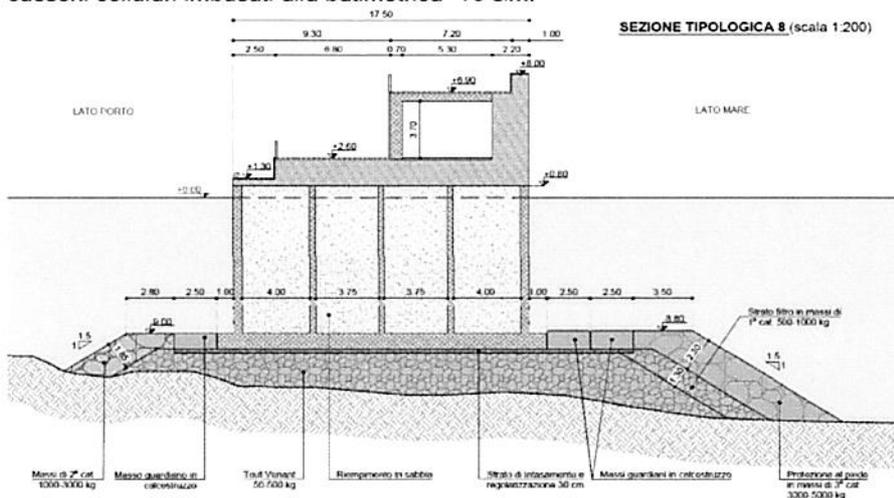


Figura n. 18 - Sezione tipologica 8

Nel tratto terminale del molo verranno collocati due cassoni cellulari, completati con apposita sovrastruttura, costituita da massiccio di sovraccarico e muro paraonde, e adeguati presidi di protezione al piede.

7.2. Aspetti architettonici e logistico funzionali

Il progetto per la realizzazione del molo sopraflutto prevede una serie di elementi riguardanti gli aspetti costruttivi, architettonici e logistico-funzionali tesi al miglioramento delle opere sia in termini estetici che di utilizzo. In particolare, gli interventi previsti nel prospetto lato porto del nuovo molo sopraflutto sono:

- a tergo del muro paraonde una serie di locali a servizio delle imbarcazioni "caves a bateaux e passeggiata panoramica";

- il percorso pedonale (necessario per il raggiungimento via terra del nuovo molo);
- l'organizzazione funzionale del nuovo approdo (piano barche);
- la realizzazione dei locali servizi igienici alla radice del nuovo molo.

7.2.1) Caves a bateaux e passeggiata panoramica. Il progetto del nuovo molo sopraflutto prevede la realizzazione, in corrispondenza del massiccio di sovraccarico a tergo del muro paraonde, delle aperture ad arco prettamente eoliane e muratura in blocchi di pietra lavica denominati "Caves-a-bateaux", spazi destinati alle imbarcazioni. La copertura dei spazi sottostanti assumerà la funzione di passeggiata (figure nn. 19, 20 e 21).

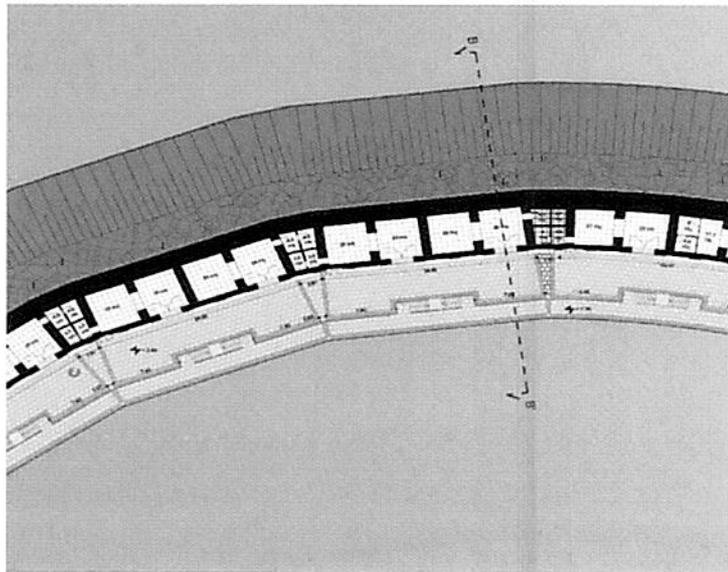
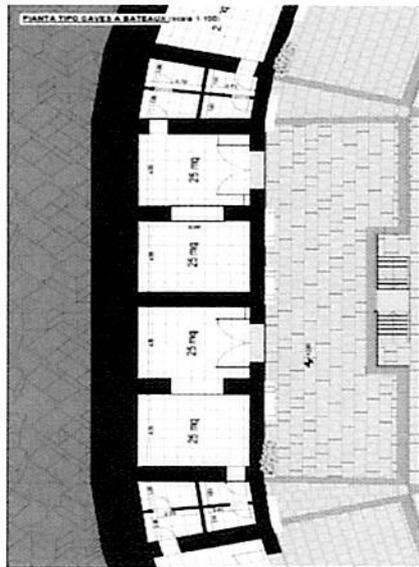


Figura n. 19 - Stralcio pianta architettonica del molo sopraflutto "Caves a bateaux"

Figura n. 20 - Stralcio sezione e prospetto del molo sopraflutto "Caves a bateaux"



Figura n. 21 - Vista passeggiata panoramica

7.2.2) Percorso pedonale. Nella previsione del Piano Regolatore Portuale e del progetto di fattibilità tecnica economica era stato prevista la realizzazione di un percorso pedonale per il raggiungimento della radice del molo foraneo dell'infrastruttura portuale di progetto e della spiaggia di futura realizzazione posta a ovest della radice dello stesso molo. Lo stesso, pur non essendo previsto nel progetto di fattibilità tecnica ed economica di 1° stralcio, conformemente all'offerta in sede di gara, sarà in parte realizzato già in questa fase per consentire l'accesso all'opera che, altrimenti, sarebbe raggiungibile esclusivamente via mare. Per il suddetto percorso (soprattutto nei confronti delle mareggiate provenienti dalla direzione SE - venti di scirocco) il camminamento, posto a quota +2,60 m s.l.m., sarà protetto antepponendo una scogliera radente in massi di natura vulcanica in grado di preservarlo nei confronti dei fenomeni di risalita d'onda (figura n. 22).

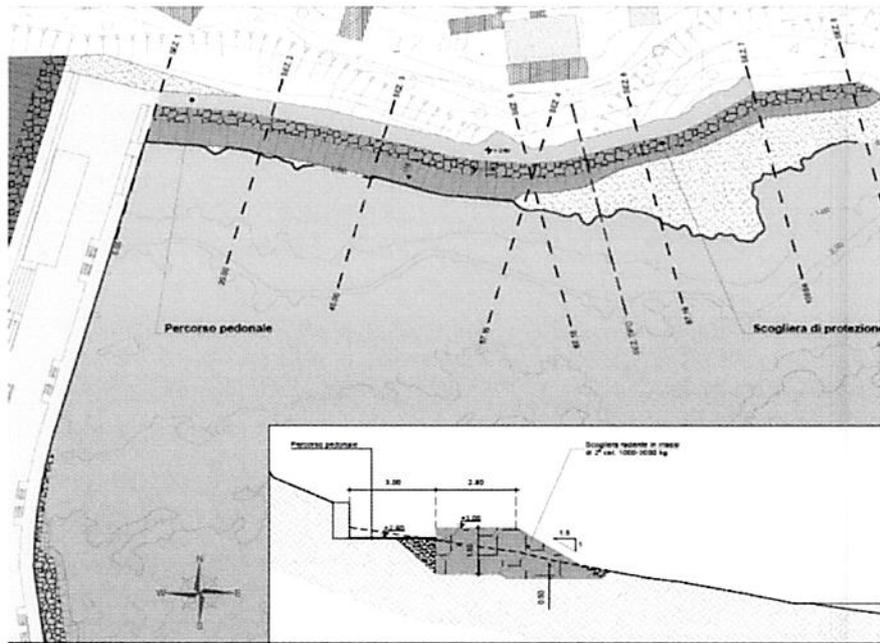


Figura n. 22 - Pianta e sezione percorso pedonale di collegamento con il molo

Una volta completati i lavori del molo foraneo l'opera di protezione sarà rimossa e i massi che la costituiscono potranno essere utilmente riutilizzati nell'ambito dei futuri interventi per il completamento del porto.

7.2.3) Organizzazione funzionale del nuovo approdo (piano barche). Come da planimetria (figure nn. 23 e 24), l'opera di 1° stralcio consentirà l'ormeggio in banchina di 36 imbarcazioni, di cui oltre una decina di lunghezza fuori tutto superiore ai 15 m, una quindicina di imbarcazioni di lunghezza superiore a 10 metri e circa una decina di imbarcazioni per la pesca da collocare in prossimità della radice del molo. Ulteriori imbarcazioni di "piccola pesca locale" saranno poste lungo la nuova scogliera radente del percorso pedonale.

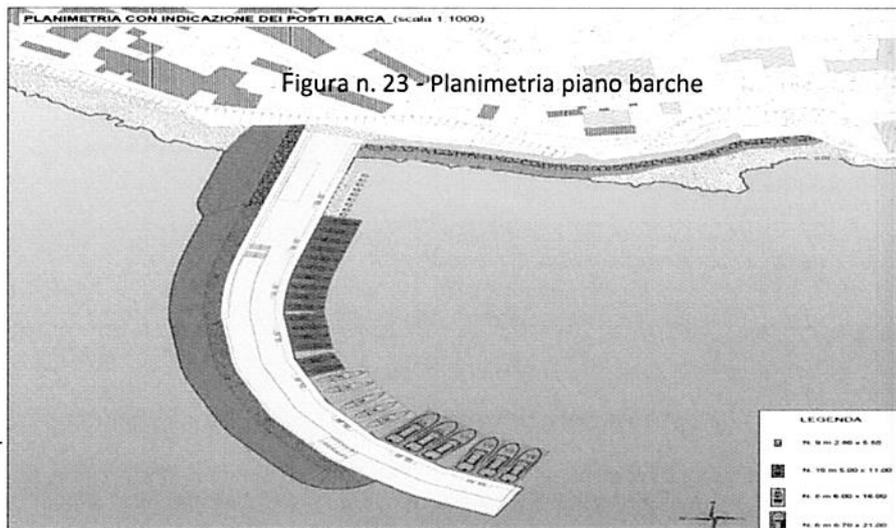


Figura n. 23 - Planimetria piano barche

[Handwritten signatures]



Figura n. 24 - Vista piano barche

7.2.4) Blocco servizi igienici. Alla radice del molo sopraflutto sarà realizzato il corpo blocco servizi igienici (figura n. 25). La struttura portante dei nuovi locali che richiama l'architettura tipica dell'isola è del tipo intelaiato in calcestruzzo armato con fondazione costituita da platea continua anch'essa in c.a. e gli stessi saranno dotati di tutte le predisposizioni impiantistiche necessarie per il corretto funzionamento.

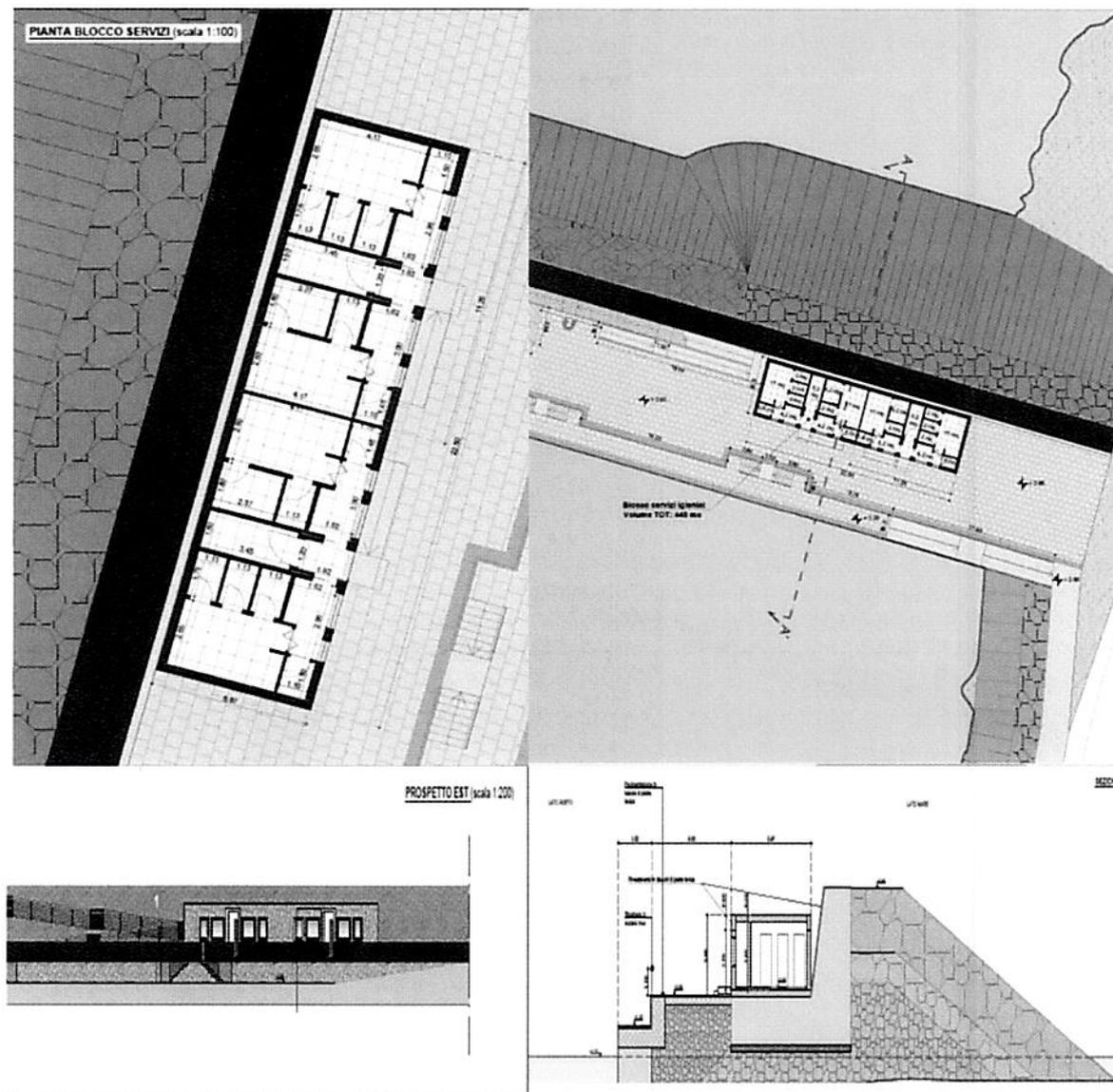


Figura n. 25 - Planimetria, pianta, prospetto e sezione "Blocco servizi igienici"

Inoltre il progetto è stato redatto ai sensi del DPR n. 380/2001, parte II capo III, risultando conforme alla vigente normativa in merito all'eliminazione delle barriere architettoniche.

7.3. Impianti tecnologici

Il progetto in esame prevede la realizzazione di tutti gli impianti tecnologici necessari per il futuro completamento del porto (erogazione elettrica, idrica, servizi igienici, antincendio).

In particolare, vi sarà la predisposizione dei seguenti impianti tecnologici:

- impianto elettrico, di illuminazione e segnalamento;
- impianto idrico e fognario;
- impianto antincendio;
- impianto di recupero olii e trattamento delle acque di sentina e delle acque reflue delle imbarcazioni.

7.3.1) Impianto elettrico, illuminazione e segnalamento. È prevista la realizzazione dell'impianto di illuminazione delle banchine e della passeggiata panoramica sopraelevata (figura n. 26), oltre i segnalamenti luminosi per la navigazione (in testata al molo sopraflutto dove sarà collocato un idoneo segnalamento luminoso), e all'alimentazione dei quadri elettrici a servizio degli edifici, nonché i punti di erogazione di energia elettrica a servizio delle imbarcazioni (colonnine).

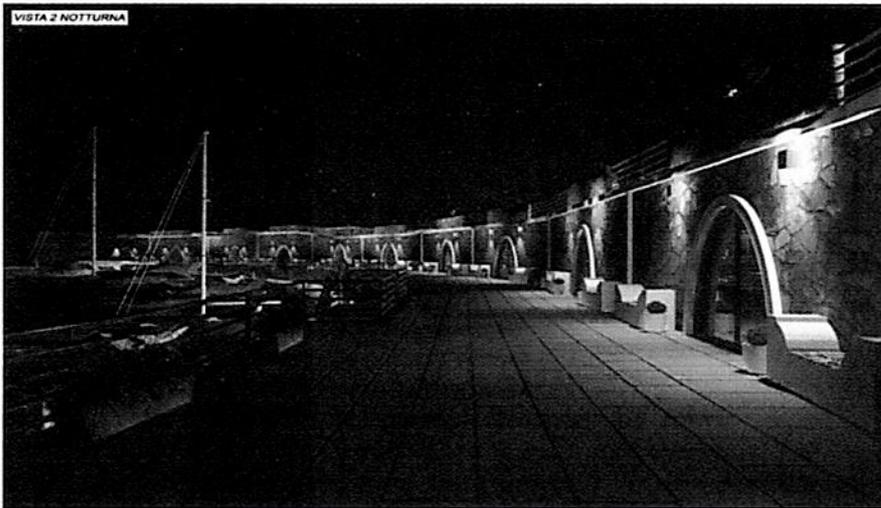


Figura n. 26 - Vista notturna nelle pareti esterne dei locali

7.3.2) Impianto idrico e fognario. La realizzazione dell'impianto idrico che sarà allacciato alla condotta comunale avverrà con tubazioni di adeguate sezioni, sia per l'alimentazione degli erogatori idrici in banchina che per gli edifici.

L'impianto fognario, peraltro, non potrà essere immediatamente funzionante in quanto le vasche di recapito dei reflui che saranno realizzate successivamente avranno la loro funzionalità solo dopo la costruzione delle banchine di riva.

Analogamente l'alimentazione idrica degli edifici potrà essere attivata solo dopo la piena operatività dell'impianto fognario (figura n. 27).

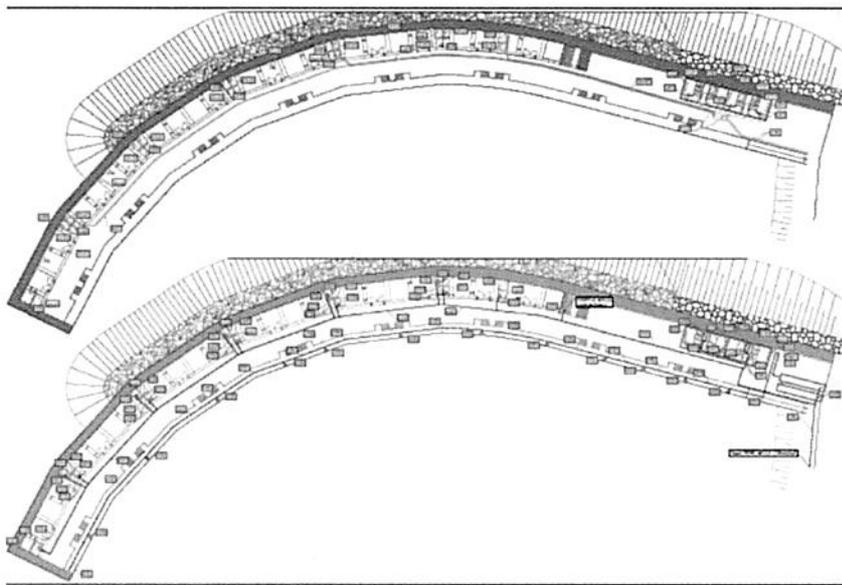


Figura n. 27 - Planimetria impianto idrico portuale

3.3) **Impianto antincendio.** Per l'impianto (figura n. 28) è previsto l'alimentazione mediante una stazione di sollevamento posizionata in prossimità della riserva idrica antincendio, in apposito locale ricavato all'interno del vano sotto la scala di accesso alla passeggiata panoramica.

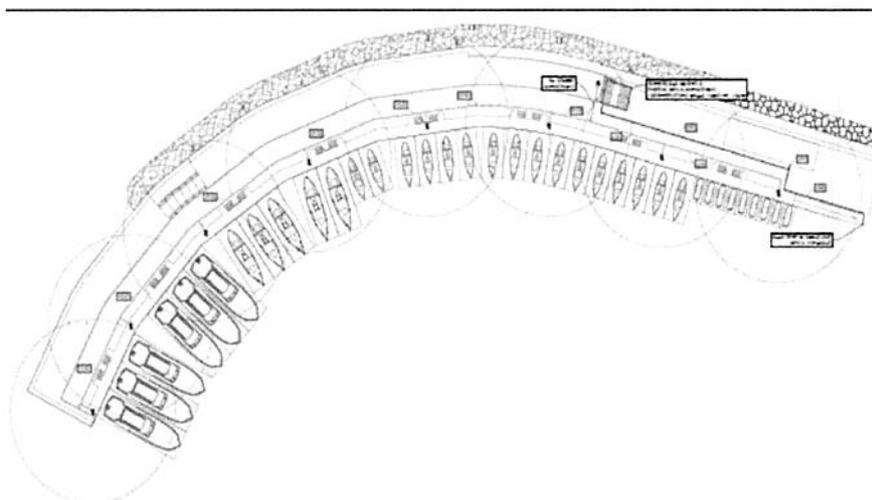


Figura n. 28 - Planimetria impianto antincendio

7.3.4) **Impianto di recupero olii e raccolta acque di sentina e impianto di aspirazione acque nere.** È prevista la realizzazione di due impianti carrellati (dotati di serbatoi di accumulo collocati all'interno dei locali blocco servizi) di aspirazione delle acque nere delle imbarcazioni e di recupero degli olii esausti e raccolta acque di sentina.

7.4. Aspetti paesaggistici e ambientali

Le scelte progettuali del nuovo molo foraneo del porto di Rinella sono state oggetto di valutazione sia in termini di forme architettoniche che di scelta dei materiali. In merito agli aspetti ambientali è stata posta particolare attenzione all'occupazione di porzioni di fondale in cui è presente la posidonia oceanica.

7.4.1) **Rivestimenti e pavimentazioni.** Le pareti (caves a bateaux, blocco servizi e porzioni di muro paraonde a vista) saranno realizzate in blocchetti di pietra lavica sbozzato a mano e disposti a quinconce, richiamando la tipologia tipica del territorio, mentre la pavimentazione delle banchine e della passeggiata sopraelevata si utilizzeranno le basole in pietra lavica. Dal punto di vista formale la pietra lavica insieme all'utilizzo di altri materiali di origine naturale (per quanto riguarda le opere marittime) renderà l'intervento in progetto poco impattante sotto i profili ambientale e paesaggistico (figura n. 29).



Figura n. 29 - Vista di superficie verticale e pavimentazione

7.4.2) **Misure ambientali compensative.** L'area in oggetto a causa dell'occupazione da parte delle nuove opere progettuali è stata individuata quale sito di possibile impianto per la ricollocazione della posidonia oceanica occupata. Infatti con la dismissione dell'esistente campo boe frontistante la spiaggia di Rinella i fondali risultano essere sabbiosi con totale assenza di posidonia oceanica, a differenza delle aree limitrofe con simili caratteristiche, probabilmente dovuto agli ancoraggi di barche a uso turistico avvenuti negli ultimi decenni.

Come si evince dalla planimetria (figura n. 30) l'impronta dell'opera sul fondale interferisce parzialmente con la posidonia oceanica.

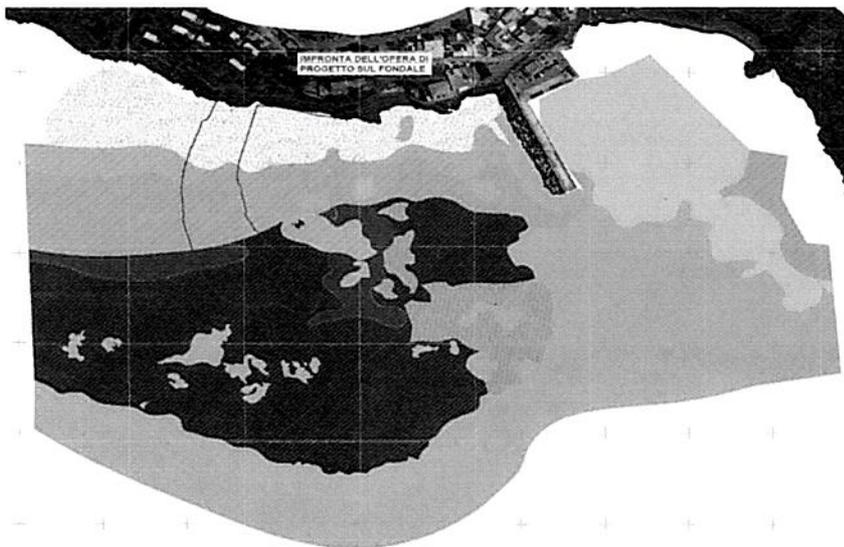


Figura n. 30 - Sovrapposizione impronta opera fondale – mappatura biocenosi

7.5. Cave di prestito dei materiali lapidei

I materiali lapidei necessari per la realizzazione dell'opera di progetto saranno forniti da cave autorizzate site nel territorio siciliano, come indicato nell'elaborato (figura n. 31).

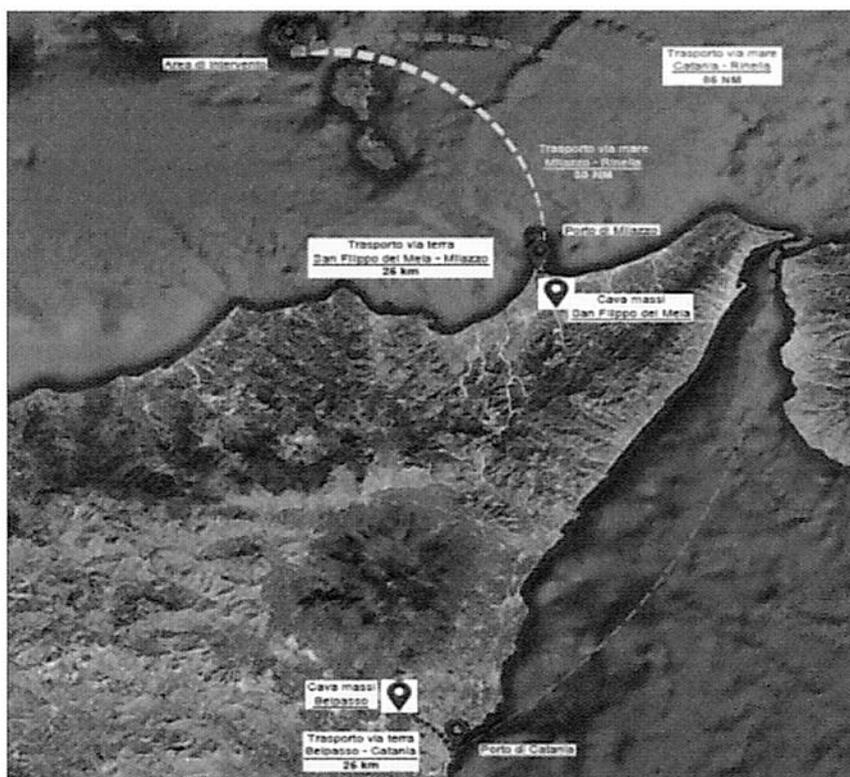


Figura n. 31 - Planimetria con l'indicazione delle cave

Il materiale per realizzare le mantellate esterne sarà di natura vulcanica (cave del comprensorio Etneo), mentre per i nuclei o per i riempimenti sarà di natura calcarea (cave del comprensorio Peloritani-Nebrodi).

8. STIMA ECONOMICA E FONTI DI FINANZIAMENTO

La stima sintetica dei costi per la realizzazione degli interventi previsti nel presente progetto definitivo 1° stralcio funzionale delle "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella nel Comune di Leni", indica il costo complessivo pari a € 23.800.000,00 di cui € 20.188.267,97 per lavori, oneri sicurezza, progettazione esecutiva e modellazione fisica ed € 3.611.732,04 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo la seguente specifica:

A) Importo dell'Appalto:

A.1 Importo lavori soggetto a ribasso € 19.776.147,27		
A.2 Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso € 143.774,92	sommano i lavori	€ 19.919.922,19
A.3 Progettazione esecutiva € 168.345,78		
A.4 Modellazione fisica € 100.000,00	sommano	€ 20.188.267,97
		€ 20.188.267,97

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

B.1 Progettazione definitiva, CSA, Studi su modello matematico e CSP (con ribasso del 42,42%) € 393.945,01		
B.2 IVA e Cassa previdenziale su progettazione esecutiva € 45.251,34		
B.3 Direzione dei lavori € 725.688,56		
B.4 Coordinamento sicurezza esecuzione € 230.934,33		
B.5 Servizi tecnici di verifica € 210.150,24		
B.6 Servizi tecnici di collaudo € 92.373,73		
B.7 Geologia (con ribasso del 42,42%) € 25.103,29		
B.8 Rilievi, studio biologico marino, relazione archeologica e indagini di campo (con ribasso del 42,42%) € 60.357,16		
B.9 Attività di monitoraggio € 122.000,00		
B.10 IVA su modellazione fisica € 22.000,00		
B.11 Royalties per fornitura ecopodi € 98.614,80		
B.12 Incentivo funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 50/16 € 291.646,88		
B.13 Spese amministrative e di gara € 30.000,00		
B.14 Oneri per procedura VIA (0,5% dell'importo complessivo del progetto) ai sensi del D.I. 04/01/2018, n. 1 € 11.900,00		
B.15 Attività integrative propedeutiche alla progettazione esecutiva (indagini, ricerche, studi, prescrizioni Enti) € 500.000,00		
B.16 Imprevisti e arrotondamenti € 751.766,69	sommano	€ 3.611.732,04

C) Importo complessivo dell'appalto**€ 23.800.000,00**

In relazione al finanziamento dell'opera si richiama il verbale 5 febbraio 2019 con il quale la Commissione Regionale dei Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole di approvazione per il progetto di fattibilità tecnica ed economica del progetto generale ed è individuata la relativa copertura finanziaria nel Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 che assegna risorse per circa € 59.500.000,00.

9. CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

La presente relazione attiene alla richiesta di approvazione in linea tecnica del progetto definitivo in argomento, con specifico riferimento all'art. 23 del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", laddove sono individuati e disciplinati i livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi. Si premette preliminarmente che il progetto definitivo è munito dei pareri e nulla-osta di seguito elencati:

TIPO PROVVEDIMENTO	DATA	SOGGETTO
Conferma parere favorevole a condizioni 18 dicembre 2020, n. 3250	28 gennaio 2021, n. 190	Soprintendenza del mare
Parere favorevole	12 febbraio 2021 n. 2167	Azienda Sanitaria Provinciale – Dipartimento di prevenzione – Area Medica – UOC SIAV
Nulla-osta	28 settembre 2021, n. M_D MSICIL10021483	Comando Marittimo Sicilia
Conferma parere favorevole 9 dicembre 2020, n. 0003562	18 gennaio 2021, n. M_D MFARIME0000157	Marina Militare - Comando Zona fari della Sicilia
Parere favorevole	9 marzo 2021, n. 0003071	Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina
Autorizzazione paesaggistica	27 agosto 2021, n. 0019558	Soprintendenza BB.CC.AA di Messina
Parere favorevole	15 febbraio 2021, n. 3945/RU	Agenzia Dogane Monopoli – Direzione regionale Sicilia – Ufficio delle Dogane di Messina
Conferma parere favorevole 5 febbraio 2019	18 febbraio 2021, n. 0004622	Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti Capitaneria di Porto di Milazzo
Parere favorevole ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Codice di Navigazione e dell'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380 (art.17 della legge 2 febbraio 1974, n.64)	15 ottobre 2021, n. 158283	Ufficio del genio civile di Messina - U.O.5

Parere preliminare favorevole a condizioni, ai sensi dell'art. 111 del regio decreto "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"	10 febbraio 2021, n. 22556	Ufficio del genio civile di Messina - U.O.6
---	----------------------------	---

Peraltro, il progetto è stato sottoposto a ispezione da parte dell'organismo di verifica I&F BUREAU VERITAS ITALIA (accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17020) che con documento n. J10546/21/RG/idb del 20 luglio 2021 ha espresso il seguente rapporto finale di verifica progetto: il dossier progettuale finale, a seguito della fase di contraddittorio con il gruppo di progettazione e della nuova revisione progettuale, tratta positivamente le tutte osservazioni rilevate.

Talchè, coerentemente al dettato dei commi 1 e 7 del medesimo art. 23, si compendiano di seguito gli esiti dell'istruttoria relativa al progetto definitivo di cui trattasi:

• **Articolo 23, comma 1**

Il progetto esaminato:

- è finalizzato al soddisfacimento dei fabbisogni della collettività, realizzando opere che rispondono all'esigenza di garantire la sicurezza alla navigazione potenziando la dotazione di infrastrutture per il diporto nautico. In relazione ai temi della sicurezza della navigazione, la realtà portuale di Leni e le attuali condizioni del Porto di Rinella appaiono inadeguate e il progetto in esame vuole perseguire l'obiettivo di superare le predette criticità realizzando una infrastruttura portuale in conformità alle previsioni del Piano Regolatore Portuale e del progetto di fattibilità tecnica ed economica generale (approvato dalla Commissione Regionale LL.PP. con parere favorevole 5 febbraio 2019, n. 124);
- per qualità architettonica e tecnico-funzionale e di relazione nel contesto dell'opera appare compatibile con le caratteristiche peculiari dell'ambiente interessato;
- è conforme alle norme ambientali e di tutela dei beni culturali e paesaggistici;
- è compatibile sotto i profili geologico e geomorfologico;
- osserva i criteri di accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

• **Articolo 23, comma 7**

Il progetto individua compiutamente i lavori da realizzare e determina la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e il relativo cronoprogramma, mediante l'utilizzo del prezzario regionale (2019), secondo quanto previsto al comma 16 dell'art. 23 del Codice.

Tuttavia non appare influente segnalare che il progetto definitivo in esame costituisce il 1° stralcio definitivo del progetto generale approvato quale studio di fattibilità tecnica ed economica, non essendo stato redatto e approvato il progetto generale definitivo.

Peraltro, la scelta di procedere alla predisposizione degli impianti (idrico, fognario, antincendio), e dunque alla loro messa in esercizio in una fase successiva (realizzazione dell'intera infrastruttura portuale), dà luogo a qualche perplessità in ordine alla "funzionalità" dello stralcio che resta subordinata ad eventi futuri (finanziamento, progettazione, approvazione etc.) per i quali, in atto, non si hanno certezze.

Esposto quanto precede e richiamato l'art. 5, comma 12 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, lo scrivente consegna alla Commissione la presente relazione di istruttoria relativa al "Progetto definitivo delle opere di attuazione del piano regolatore portuale di Rinella - 1° stralcio funzionale" nel Comune di Leni".

Fatte salve le determinazioni che la Commissione assumerà, si rileva che il successivo livello di progettazione (esecutivo) del 1° stralcio onera comunque l'amministrazione procedente di provvedere agli approfondimenti previsti dal decreto legislativo n. 50/2016, all'ottemperanza delle condizioni dettate nell'ambito dei pareri acquisiti e all'acquisizione delle autorizzazioni ai sensi degli artt. 93 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (ex artt. 17 e 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64).

Conclusa l'esposizione, il **Relatore** sottolinea che il progetto stralcio in esame risulta funzionale per quanto riguarda gli aspetti della navigazione marittima e dell'approdo in quanto la previsione del primo tratto del molo di sopraflutto è funzionale alla salvaguardia del molo esistente, ma manifesta talune perplessità in ordine alla funzionalità dello stralcio per quanto riguarda la mancata previsione, tra le opere di progetto, di quelle relative agli impianti.

Il **Presidente delegato**, evidenziando l'importanza prioritaria della questione, ritiene opportuno che tale argomento venga approfondito nel corso della discussione.

Chiede la parola il rappresentante del gruppo di progettazione, **Ing. Sutura**, che riferisce che lo stralcio funzionale è stato redatto sulla scorta del progetto generale di Fattibilità tecnico ed economica già approvato, tenuto conto che le somme disponibili, non sufficienti per la previsione delle opere impiantistiche, hanno consentito la progettazione delle opere prioritarie (primo tratto di molo di sopraflutto) per la messa in sicurezza del molo esistente e alla contestuale predisposizione degli impianti in questione.

Proprio ai fini della necessità della messa in sicurezza del molo esistente, mostra ai componenti un video esplicativo sui fenomeni di mareggiate di elevata intensità che si verificano in condizioni avverse.

Per quanto riguarda quindi gli obiettivi del progetto stralcio da lettura di un estratto della relazione generale di progetto che di seguito si riporta:

"...La situazione attuale del Porto di Rinella appare assolutamente inadeguata sia nei confronti della domanda di posti barca, ma soprattutto in relazione ai temi legati alla sicurezza della navigazione e della balneazione.

Tali criticità possono essere risolte esclusivamente attraverso una adeguata nuova infrastrutturazione che separi i flussi logistici (trasporto passeggeri e automezzi) sia a terra che a mare, prevedendo quindi punti di attracco ed

ormeggio differenziati. L'obiettivo sarà raggiunto completamente realizzando l'intera infrastruttura portuale in conformità alle previsioni del Piano Regolatore Portuale e del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica generale, descritte nel proseguo della presente relazione. Tuttavia già in questa fase di I stralcio, nella quale si prevede la parziale realizzazione del nuovo molo sopraflutto, il miglioramento della competitività del sistema portuale di Rinella sarà evidente. Naturalmente non tutte le performance raggiungibili realizzando l'infrastruttura portuale nella sua interezza, così come prevista dal PFTE generale, potranno essere conseguite costruendo solo un primo tratto, seppur consistente, di molo foraneo. In particolare non potranno essere rispettati, facendo riferimento all'intero clima ondoso annuale, i limiti di agitazione residua all'interno del bacino portuale raccomandati dal PIANC (Permanent International Association of Navigation Congress): lo specchio acqueo interno al porto risulterà infatti esposto ai mari provenienti dal secondo quadrante (vento di Scirocco) e parzialmente protetto da quelli provenienti dal terzo (vento di Libeccio e Ponente). Ai fini della valutazione dell'operatività dello specchio acqueo parzialmente protetto dal nuovo molo è stato sviluppato un apposito modello numerico bidimensionale (attraverso il software Mike 21 BW), sulla base dei risultati del quale è stato possibile stimare il cosiddetto "down-time", ovvero quantificare il numero di giorni/anno per i quali, in media, è previsto il superamento delle soglie di altezza d'onda indicate nelle raccomandazioni sopra richiamate (per la descrizione della modellazione numerica e dei risultati ottenuti si veda l'elaborato D.01 STUDIO IDRAULICO MARITTIMO e la sintesi contenuta nel successivo capitolo 11). **Lo scopo principale del presente primo stralcio dei lavori di attuazione del PRP è pertanto quello di realizzare un approdo utilizzabile stabilmente durante la stagione estiva (approdo del "buon tempo"), che possa fornire riparo alle imbarcazioni anche durante la stagione invernale qualora le condizioni meteorologiche lo consentano.** Il nuovo molo dovrà produrre il potenziamento delle attuali infrastrutture e attrezzature portuali esistenti a Rinella, ed in particolare, nell'ottica della valorizzazione dell'infrastruttura portuale ai fini dello sviluppo turistico, è da perseguire l'importante obiettivo di incrementare il numero dei posti barca destinati a servire la nautica da diporto. Le nuove opere, sia quelle prettamente marittime e portuali (scogliere, moli, banchine) che quelle di carattere architettonico, logistico e funzionale (percorsi pedonali, locali a servizio delle imbarcazioni, servizi igienici, percorsi), dovranno valorizzare l'identità e la specificità del territorio, attraverso l'utilizzo di materiali compatibili e la scelta di soluzioni progettuali che bene si integrino nel contesto storico, paesaggistico ed ambientale del sito di intervento. Infine, considerato che il presente progetto rappresenta il primo stralcio di un'opera più ampia, che dovrà essere completata successivamente con ulteriori stralci funzionali, le scelte tecniche dovranno necessariamente tenere conto del futuro ampliamento portuale (in particolare in riferimento alle dotazioni e alle predisposizioni impiantistiche). **Riguardo a quest'ultimo aspetto, ulteriormente trattato al successivo paragrafo 10.3, occorre precisare che parte delle componenti impiantistiche non potranno essere messe in esercizio in questa prima fase realizzativa, poiché gli allacci alla rete idrica e fognaria potranno avvenire solo nella fase di completamento dell'intera infrastruttura portuale. Pertanto in riferimento ad alcune delle dotazioni impiantistiche previste (impianto idrico-igienico sanitario e fognario a servizio degli edifici), il presente primo lotto di lavori è da considerarsi "costruttivo" e non "funzionale".** Mentre, nelle more del completamento dell'opera nella sua interezza, l'impianto idrico a servizio delle imbarcazioni e quello antincendio portuale potranno funzionare utilizzando i previsti serbatoi di accumulo, i quali saranno alimentati nella prima fase con acqua proveniente da navi/imbarcazioni sistema. Per quanto riguarda la gestione delle acque di sentina e delle acque nere delle imbarcazioni, invece, si prevede l'utilizzo di impianti carrellati. In conclusione si ribadisce che la funzionalità del presente 1° stralcio è riferita sostanzialmente alla messa in sicurezza dell'approdo attuale per il tramite dell'azione protettiva fornita dal nuovo molo (tratto iniziale di radice), il quale potrà anche essere utilizzato – quale ulteriore elemento, comunque da non intendersi quale specifica principale finalità funzionale del presente stralcio – come "approdo del buon tempo" e, in quanto tale, non dotato di alcune componenti impiantistiche la cui realizzazione è biunivocamente connessa con la realizzazione delle opere afferenti il completamento; pertanto in sede di primo stralcio si prevede la predisposizione degli impianti che saranno resi pienamente operativi con l'intervento di completamento dell'opera..."

Prende la parola l'Ing. Grasso che non condivide l'utilizzo del cosiddetto "approdo del buon tempo", anche come elemento aggiuntivo, in quanto ritiene che non si possa lasciare la discrezionalità di un possibile utilizzo di posti barca in condizioni di sicurezza precaria dovute a possibili fenomeni di venti di scirocco ai quali il molo parziale, previsto dal progetto stralcio, sarebbe inevitabilmente esposto. Le condizioni di sicurezza e quindi l'eventuale rilascio di concessioni per l'uso, potranno essere considerate solo dopo la realizzazione di tutte le opere previste dal progetto definitivo.

A tal riguardo interviene anche l'Ing. Zicari facendo rilevare come il progetto stralcio in esame andrebbe valutato e considerato funzionale ai fini della sola salvaguardia del molo esistente, concordando in buona sostanza con quanto rappresentato dal relatore e dall'Ing. Grasso.

In virtù di tali argomentazioni il **Presidente delegato** invita il rappresentante della Guardia Costiera di Lipari a fornire il proprio contributo in materia in considerazione della conoscenza della realtà locale per quanto concerne la navigazione e l'approdo nello specchio acqueo del porto.

Prende quindi la parola il **Maresciallo Ivano Lenti**, collegato in videoconferenza, in rappresentanza anche della Capitaneria di Porto di Milazzo, che fa osservare come il notevole afflusso di natanti, soprattutto durante il periodo estivo, crei notevole disagio e condizioni di pericolo per le imbarcazioni che trovano ormeggio nell'attuale molo esistente. Porta all'attenzione dei partecipanti anche il contenuto della nota prot. n. 4622 del 18/02/2021 della Capitaneria di porto di Milazzo con la quale viene rilasciato il **parere favorevole** di competenza e rappresentato, tuttavia, che **"la seconda funzione ipotizzata dell'opera – c.d. approdo del buon tempo dovrà essere oggetto di successive valutazioni che dovranno tener conto dell'effettivo stato dell'opera oltreché della governance individuata"**.



Ne discende, pertanto, che prima dell'utilizzo completo della struttura e delle eventuali autorizzazioni concessorie dovranno essere realizzate anche tutte le opere impiantistiche ed individuato il relativo soggetto responsabile.

Anche **il Vicesindaco**, presente all'adunanza, concorda con quanto fin qui rappresentato facendo rilevare l'importanza e la necessità della realizzazione delle opere previste nello stralcio per la salvaguardia e messa in sicurezza del molo esistente in considerazione dei frequenti avversi fenomeni meteorologici.

Interviene **l'Ing. Zicari** che chiede ai rappresentanti dell'Amm.ne Comunale presenti se il progetto in esame sia stato sottoposto alla VIA nazionale ricevendo rassicurazioni in tal senso dal R.U.P. che riferisce che lo stesso è già stato sottoposto alla VIA nazionale, che i tempi di pubblicazione risultano effettuati senza alcuna osservazione in merito e che si è in attesa del relativo Decreto di approvazione (All. A).

Il Presidente delegato, prima di procedere ai successivi passaggi, invita gli componenti della Commissione a voler esprimere il proprio avviso sull'aspetto sopra dibattuto. I componenti, dopo una rapida consultazione, condividono che il progetto stralcio in esame va considerato funzionale ai fini della sola salvaguardia del molo esistente e che l'individuazione dei posti barca di progetto è da considerarsi, in buona sostanza, puramente indicativa.

Il Presidente delegato dà quindi corso alla verifica della presenza dei rappresentanti di tutti gli Enti invitati ed all'acquisizione dei pareri e/o delle comunicazioni pervenute dagli Enti sia presenti che assenti.

- **Comune di Leni - Settore Tecnico** – PRESENTE - Il Vicesindaco del Comune, in rappresentanza dell'Ente, esprime parere favorevole e deposita agli atti della Commissione le comunicazioni ed i Pareri in possesso rilasciati dagli Enti non presenti all'adunanza;
- **Dipartimento Regionale dell'Urbanistica Servizio 3** – PRESENTE – Nell'odierna conferenza di servizi l'Arch. Grifo, dirigente responsabile del servizio, con nota prot. n. 17328 del 26/10/2021 rilascia il parere favorevole con attestazione di conformità urbanistica (ALL. 1);
- **Guardia Costiera di Lipari** - PRESENTE in videoconferenza – il rappresentante dell'Ente ribadisce quanto già esposto nel corso del dibattito;
- **Dipartimento delle infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti - Servizio 8** - ASSENTE - Nell'odierna conferenza di servizi, non essendovi argomentazioni da rappresentare in ordine al finanziamento delle opere non ha ritenuto di dover partecipare ai lavori della Commissione e pertanto nessuna comunicazione e/o parere sono pervenuti;
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 3 UOB 3.2 - Gestione ed Attuazione Assetto del Territorio** - ASSENTE - Nell'odierna conferenza di servizi nessuna comunicazione e/o parere sono pervenuti. Il R.U.P. chiarisce al riguardo che le valutazioni sugli aspetti ambientali sono contemplati e compresi nella procedura di VIA di competenza ed in corso di definizione da parte del Ministero A.T.T.;
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina** - ASSENTE - Nell'odierna conferenza di servizi vengono acquisite le note prott. n. 3751 del 23/02/2021 (ALL. 2), n. 19558 del 27/08/2021 (ALL. 2 Bis), n. 497 del 11/01/2021 (ALL. 2 Ter) e n. 2417 del 01/06/2021 (ALL. 2 Quater) con le quali l'Ente esprime e conferma, nel corso del corrente anno solare, il proprio parere favorevole ai fini della tutela panoramica e paesaggistica ed in seno al procedimento di VIA art. 23 D.lgs 152/06, con condizioni e prescrizioni;
- **Soprintendenza del Mare** - ASSENTE - Nell'odierna conferenza di servizi vengono acquisite le note prott. n. 3250 del 18/12/2020 (ALL. 3), n. 190 del 28/01/2021 (ALL. 3 Bis) e n. 690 del 12/03/2021 (ALL. 3 Ter) con le quali l'Ente esprime e conferma il proprio parere favorevole con condizioni e prescrizioni;
- **Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** - ASSENTE - Nell'odierna conferenza di servizi viene acquisita la nota prot. n. 3945/RU del 15/02/2021 con la quale l'Ente rilascia il proprio parere favorevole (ALL. 4);
- **Capitaneria di Porto di Porto Di Milazzo** – PRESENTE in videoconferenza (rappresentata dalla Guardia Costiera di Lipari giusta nota prot. n. U.0024519 del 11/11/2021) - Nell'odierna conferenza di servizi viene acquisita la nota prot. n. 4622 del 18/02/2021 (ALL. 5) con la quale l'Ente conferma il proprio parere favorevole già espresso in occasione dell'adunanza della Commissione del 05/02/2019 (All. 5 bis) mentre, per quanto concerne la funzione cosiddetta "approdo del buon tempo", la stessa, come evidenziato nel corso del dibattito odierno, dovrà essere oggetto di successive valutazioni;
- **Comando Zona Fari della Sicilia** - ASSENTE - Nell'odierna conferenza di servizi vengono acquisite le note prott. n. 3562 del 09/12/2020 (ALL. 6), n. 157 del 18/01/2021 (ALL. 6 Bis) e n. 3692 del 27/10/2021 (ALL. 6 Ter) con le quali l'Ente esprime e conferma il proprio parere favorevole;



- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** - ASSENTE - Nell'odierna conferenza di servizi Nell'odierna conferenza di servizi viene acquisita la nota prot. n.3071 del 09/03/2021 con la quale l'Ente esprime il proprio parere favorevole (ALL. 7);
- **Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Messina** - ASSENTE - Nell'odierna conferenza di servizi viene acquisita la nota prot. n.21670 del 12/02/2021 con la quale l'Ente rilascia il proprio N.O. alla realizzazione delle opere (ALL. 8);
- **Comando Marittimo Sicilia (MARISICILIA)** - ASSENTE - Nell'odierna conferenza di servizi viene acquisita la nota prot. n.21483 del 28/09/2021 con la quale l'Ente rilascia il proprio N.O. alla realizzazione delle opere (ALL. 9);
- **Ufficio del Genio Civile di Messina** - PRESENTE – l'Ing. Capo dell'Ufficio conferma il Parere favorevole ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Codice di Navigazione e dell'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380 (art.17 della legge 2 febbraio 1974, n.64) e quello preliminare, favorevole a condizioni, ai sensi dell'art. 111 del regio decreto "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" come specificati nella superiore relazione d'istruttoria.

Il Presidente delegato, ritenendo conclusi i lavori della Conferenza di Servizi, chiede ai componenti della Commissione se hanno ulteriori richieste di chiarimenti e/o osservazioni da effettuare sul progetto e, dopo aver constatato che i componenti non hanno richiesto ulteriori specifici chiarimenti o effettuato altre osservazioni, riassume quindi che:

La Commissione

- **preso atto dei pareri comunque resi dagli Enti interessati e fatte proprie le prescrizioni impartite dagli stessi con particolare riferimento a quello della Capitaneria di Porto di Milazzo;**
- **sentita la relazione del Relatore e viste le osservazioni formulate e condivise dalla stessa;**
- **considerato il contenuto dell'estratto della relazione generale di progetto sopra integralmente riportato e che si intende interamente recepito;**

delibera all'unanimità

di esprimere parere favorevole sul progetto definitivo riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella – 1° Stralcio funzionale", la cui funzionalità è da considerarsi esclusivamente in relazione alla realizzazione delle opere della prima parte del molo foraneo, così come riportato negli allegati progettuali, quale opera di difesa del molo esistente.

Pertanto il tratto radicale del molo di sopraflutto non potrà essere utilizzato in autonomia come opera portuale atta ad accogliere in sicurezza imbarcazioni da diporto, escludendo, allo stato attuale, la previsione dell'uso dei posti barca sopra menzionati finché detto uso non sarà supportato dall'avvenuta realizzazione delle ulteriori opere che ne garantiscano la regolare fruizione in sicurezza.

Così come ribadito nel parere della Capitaneria di Porto di Milazzo - con la nota prot. n. 4622 del 18/02/2021 - la funzione cosiddetta di "approdo del buon tempo" dovrà essere oggetto di successive valutazioni degli organi competenti.

Alle ore 13.00 circa, terminati i lavori all'ordine del giorno, la seduta può ritenersi conclusa.

Il Segretario della Commissione
Ing. Giuseppe Cassata

VISTO:
Il Dirigente Generale
Arch. Salvatore Lizzio

Il Presidente Delegato della Commissione
(delega prot. n. 164480 del 27/10/2021)
Arch. Giovanni Cucchiara



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

ALL. 1

Servizio 3 U.O.3.1
AFFARI URBANISTICI SICILIA
CENTRALE E NORD ORIENTALE Città Metropolitana di
Messina

Per comunicazioni in entrata (PEC):
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Palermo Prot.n. 17328 del 26/10/2021 - Rif. Nota prot.n. 3763 del 4 agosto 2021

OGGETTO: Progetto definitivo riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella – 1° Stralcio funzionale" per l'importo complessivo di € 23.000.000.,00.
Richiesta parere, ai sensi dell'art. 5.comma 12 della L.R. 12/2011 – C.U.P. **D21C18000280002**. Trasmissione progetto aggiornato
Conferenza di Servizi del 27/10/2021

**Al Dipartimento Regionale Tecnico
Area 5 – Segreteria Commissione Regionale dei
Lavori Pubblici**

dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Con foglio prot. n. 3427 del 22 luglio 2021 assunto al protocollo DRU il 26 luglio 2021 al n. 12365, il Comune di Leni ha comunicato il link per accedere agli elaborati – aggiornati - relativi ai lavori del progetto di cui in oggetto, in considerazione che, per gli aspetti di competenza, occorre procedere all'attestazione di conformità urbanistica, relativamente a quanto specificato in epigrafe.

Con nota dirigenziale prot. n. 12668 del 2 agosto 2021 è stato invitato, il Comune di Leni, a cui compete in via primaria l'accertamento della conformità urbanistica degli interventi da realizzare nel proprio territorio comunale, a produrre apposita attestazione sulla conformità del progetto indicato in oggetto.

Con foglio prot. n. 3763 del 4 agosto 2021 assunto al protocollo DRU il 6 agosto 2021 al n. 13030, il Comune di Leni nel riscontrare la nota dirigenziale sopra citata, ha attestato (a firma del R.U.P.) la conformità urbanistica del progetto definitivo riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella – 1° Stralcio funzionale" al P.R.P. – Piano Regolatore Portuale, approvato con D.D.G. dell'A.R.T.A. n. 103/DRU del 1 agosto 2018"

Visti gli elaborati aggiornati trasmessi dal Comune di Leni relativi al progetto di cui in oggetto, utili a questo Dipartimento al fine del rilascio della conformità urbanistica ed in particolare:

1. A.1 Relazione Generale;
2. C.1 Inquadramento geografico e Stralci Cartografici;
3. C.2 Planimetria Generale dell'Area dell'Intervento;
4. C.3 Sezioni e Profili Longitudinali Stato di fatto;
5. E.0 Planimetria di Progetto 1° stralcio funzionale
6. E.1 Planimetria Generale di Progetto;
7. E.2 Planimetria con indicazioni posti barca (agg.)

Il Dirigente del Servizio 3 Arch. Daniela Grifo Plesso L - Piano 1° Stanza n. 19 – tel. 091/7077251

Il Dirigente dell'U.O. 3.1 Arch. Daniela Grifo ad Interim – Responsabile del procedimento

Il Funzionario Direttivo Benedetto Coniglio – Responsabile dell'istruttoria Plesso L - Piano 1° Stanza n. 20 – tel. 091/7077893

Orario e giorni di ricevimento: Lunedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

Considerato che

il progetto de quo è finalizzato a dare attuazione alle previsioni del P.R.P. vigente approvato con D.D.G. dell'A.R.T.A. n. 103/DRU del 1 agosto 2018 risultando lo stesso conforme alla previsione urbanistica della zona di intervento.

Per quanto sopra, per lo stesso si rilascia **parere favorevole con attestazione di conformità urbanistica**

Il Dirigente del Servizio 3
(Arch. Daniela Grifo)



Il Dirigente Generale
(Arch. Calogero Beringheli)



Il Dirigente del Servizio 3 Arch. Daniela Grifo Plesso L - Piano 1° Stanza n. 19 – tel. 091/7077251

Il Dirigente dell'U.O. 3.1 Arch. Daniela Grifo ad Interim – Responsabile del procedimento

Il Funzionario Direttivo Benedetto Coniglio – Responsabile dell'istruttoria Plesso L - Piano 1° Stanza n. 20 – tel. 091/7077893

Orario e giorni di ricevimento: Lunedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13,00 - Mercoledì dalle 15,00 alle 17,00

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana -
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
Viale Boccetta, 38 - 98121 Messina
tel. +39 09036746411 - fax +39 090363589
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
PEC:soprime@certmail.regione.sicilia.it

ALLZ1

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità Operativa 3
Sezione Beni Paesaggistici e
Demoetnoantropologici
soprime.uo3@regione.sicilia.it

Rif. nota prot. 5168 del 24/11/2020
Prot. 0021649 del 25/11/2020

Prot. n. 0003751 del 03 FEB. 2021
Prot. n. 0023637 16 DIC. 2020

Oggetto: Comune di Leni (ME) Progetto definitivo: "Opere di attuazione del Piano Regolatore portuale di Rinella. 1° stralcio funzionale". Richiesta parere ai sensi dell'art. 5 c.12.LR 12/11 - CUP: D21C18000280002

Al comune di Leni
protocolloleni@pec.it

In applicazione alla vigente normativa paesaggistica:

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO di cui al D.L.vo n° 42 del 22/01/04 (in G.U.R.I. n° 45 del 24/02/04) e relative modifiche e integrazioni;
Piano Territoriale Paesaggistico delle isole Eolie D.A. 5180 del 23.02.2011
visto il Piano Regolatore del Porto di Rinella approvato nel 2018 con D.D.G. n.103/DRU del 01.08.2018.

esaminati gli elaborati in formato digitale reperiti dal link riportato nell'istanza;
accertato che il Piano Regolatore portuale ricade in zona soggetta a tutela dal citato Piano Paesaggistico nell'ambito TO3, art 15 dei Regimi Normativi dello stesso Piano ;
viste le soprintendenziali prot. n. 003962 del 03.07.2018 e prot. n. 0000717 del 05.02.2019;
visto del progetto aggiornato trasmesso con Cd rom introitato con nota prot. n. 000374 del 11.01.2021;

considerato che i lavori riguardano:

Nuovo molo di sopraflutto e molo martello; Allungamento molo esistente (testata nuovo sottoflutto), banchinamento fronte ovest molo esistente (nuovo sottoflutto), bacino di manovra con relativa banchina di riva e piazzale a tergo ("Piazza Pubblica"), molo di chiusura del bacino di manovra e dissipazione Pontile ad arcate, pontili galleggianti, blocco servizi generali, blocco servizi Igienici ed officina piccole manutenzioni, banchinetta di servizio piccole imbarcazioni, uffici della Capitaneria di Porto.

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai fini della tutela panoramica e paesaggistica della località, ai sensi dell'art. 146 del citato Codice rilascia

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

per la realizzazione delle opere rappresentate negli elaborati progettuali che, allegati alla presente, ne formano parte integrante alla seguente condizione dettata dalla UO 4 Beni Archeologici, giusta nota prot. int. 0023637 del 16.12.2020 :

".....ai fini della tutela archeologica per quanto di competenza sui lavori da eseguire su terraferma, vista la peculiare tipologia delle opere da realizzare e la loro dislocazione territoriale, questa U.O.4

Responsabile procedimento		Arch. Antonino Spanò Greco		DPRS n. 19 del 28/02/2012, GURS n. 14 del 06/04/2012	
Stanza	Piano	2°	Tel. 3356641125	Durata	Adozione
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprime@regione.sicilia.it -			Responsabile:		Arch. A. Gonovese
Stanza	433	Piano	1°	Tel. +3909036746433	Orario e giorni ricevimento
					Lunedì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 Mercoledì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30

ritiene necessaria la vigilanza archeologica così come disciplinato dal D. L. 22/01/2004, n. 42, artt. 3 e 21 e dalle successive circolari esplicative, che prevedono la sorveglianza anche in corso d'opera, qualora la stessa si renda necessaria. Ne consegue che:

- tutti i lavori di scavo o movimento terra dovranno essere seguiti da personale tecnico (archeologi), incaricato dalla Ditta istante;
- nel caso in cui durante i lavori di scavo dovessero venire in luce evidenze archeologiche, sarà necessario adottare tutte le misure cautelari previste dalla normativa vigente;
- tempi e modalità degli interventi saranno diretti e coordinati dalla U.O. 4 per i Beni archeologici;
- l'onere economico delle suddette indagini e del personale incaricato saranno a carico della Ditta.

Per quanto riguarda invece i lavori da eseguire in mare ci si rimette al parere di competenza che verrà espresso dalla Soprintendenza per i BB.CC. e AA. del Mare.

Si invita, pertanto, la Ditta a comunicare a mezzo pec l'inizio lavori con congruo anticipo al fine di concordare la vigilanza, indicando nome e recapito telefonico di un referente".

La presente autorizzazione:

costituisce atto autonomo e presupposto rispetto agli altri titoli legittimanti l'intervento in oggetto ed i lavori non possono essere iniziati in difetto di essa; la sua validità deve intendersi di anni 5 (cinque) dalla data di acquisizione di efficacia del titolo edilizio (concessione e/o autorizzazione edilizia) come da Circolare n° 09/2015 del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Ogni progetto di variante a quello approvato con il presente provvedimento, dovrà essere sottoposto a nuova autorizzazione della scrivente prima della esecuzione, anche parziale, delle opere; in caso contrario le stesse saranno considerate abusive.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro giorni trenta dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'Identità Siciliana, ovvero ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro giorni sessanta.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento.

//

Il Dirigente Responsabile della U.O. 3
Arch. Antonino Spanò Greco



Il Soprintendente
Arch. Mirella Vinci

Il Dirigente Responsabile della U.O. 4
Arch. Giuseppe Natoli





Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana -
 Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
 Viale Boccetta, 83 - 98121 Messina
 tel. +39 09036746411 - fax +39 090363589
 www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
 PEC:soprime@certmail.regione.sicilia.it

ALL 2 BIS

Unità Operativa 3
 Sezione Beni Paesaggistici e
 Demotnoantropologici
 soprime.uo3@regione.sicilia.it

Rif. nota prot. 3427 del 22/07/2021
 Prot. 0017630 del 28/07/2021

Prot. n. 0019558 del 27 AGO. 2021
 Prot. int. UO 4 n. 0023637 del 16 DIC. 2020
 Allegati n. _____

Oggetto: Comune di Leni (ME) Progetto definitivo: "Opere di attuazione del Piano Regolatore portuale di Rinella. 1° stralcio funzionale". Ulteriore richiesta parere ai sensi dell'art. 5 c.12.LR 12/11 - CUP: D21C18000280002. Progetto Aggiornato.

Al comune di Leni
 protocolloleni@pec.it

All'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
 Dipartimento Regionale Tecnico
 Segreteria Commissione Regionale dei LL PP
 PALERMO
 dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

In applicazione alla vigente normativa paesaggistica:

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO di cui al D.L.vo n° 42 del 22/01/04 (in G.U.R.I. n° 45 del 24/02/04) e relative modifiche e integrazioni;
Piano Territoriale Paesaggistico delle isole Eolie D.A. 5180 del 23.02.2011
 visto il Piano Regolatore del Porto di Rinella approvato nel 2018 con D.D.G. n.103/DRU del 01.08.2018.

esaminati gli elaborati trasmessi su supporto digitale (DVD);
accertato che il Piano Regolatore portuale ricade in zona soggetta a tutela dal citato Piano Paesaggistico nell' ambito TO3, art 15 dei Regimi Normativi dello stesso Piano;
viste la soprintendenziale prot. n. 0000717 del 05.02.2019;
considerato che i lavori riguardano:

nuovo molo di sopraflutto e molo martello; Allungamento molo esistente (testata nuovo sottoflutto), banchinamento fronte ovest molo esistente (nuovo sottoflutto), bacino di manovra con relativa banchina di riva e piazzale a tergo ("Piazza Pubblica"), molo di chiusura del bacino di manovra e dissipazione Pontile ad arcate, pontili galleggianti, blocco servizi generali, blocco servizi Igienici ed officina piccole manutenzioni, banchinetta di servizio piccole imbarcazioni, uffici della Capitaneria di Porto.

Responsabile procedimento		Arch. Antonino Spanò Greco		DPRS n. 19 del 28/02/2012, GURS n. 14 del 05/04/2012		
Stanza	Piano	2°	Tel.	3356641325	Durata	Adozione Ritardo
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprime@regione.sicilia.it -						
Stanza	433	Piano	1°	Tel.	+3909036746433	Responsabile Arch. A. Genovese
					Orario e giorni ricevimento	
					Lunedì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 Mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30	



Questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai fini della tutela panoramica e paesaggistica della località, ai sensi dell'art. 146 del citato Codice rilascia

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

per la realizzazione delle opere rappresentate negli elaborati progettuali che, allegati alla presente, ne formano parte integrante alla seguente condizione dettata dalla UO 4 Beni Archeologici, giusta nota prot. int. 0023637 del 16.12.2020 :

".....ai fini della tutela archeologica per quanto di competenza sui lavori da eseguire su terraferma, vista la peculiare tipologia delle opere da realizzare e la loro dislocazione territoriale, questa U.O.4 ritiene necessaria la vigilanza archeologica così come disciplinato dal D. L. 22/01/2004, n. 42, artt. 3 e 21 e dalle successive circolari esplicative, che prevedono la sorveglianza anche in corso d'opera, qualora la stessa si renda necessaria. Ne consegue che:

- tutti i lavori di scavo o movimento terra dovranno essere seguiti da personale tecnico (archeologi), incaricato dalla Ditta istante;

- nel caso in cui durante i lavori di scavo dovessero venire in luce evidenze archeologiche, sarà necessario adottare tutte le misure cautelari previste dalla normativa vigente;

- tempi e modalità degli interventi saranno diretti e coordinati dalla U.O. 4 per i Beni archeologici;

- l'onere economico delle suddette indagini e del personale incaricato saranno a carico della Ditta.

Per quanto riguarda invece i lavori da eseguire in mare ci si rimette al parere di competenza che verrà espresso dalla Soprintendenza per i BB.CC. e AA. del Mare.

Si invita, pertanto, la Ditta a comunicare a mezzo pec l'inizio lavori con congruo anticipo al fine di concordare la vigilanza, indicando nome e recapito telefonico di un referente".

La presente autorizzazione:

costituisce atto autonomo e presupposto rispetto agli altri titoli legittimanti l'intervento in oggetto ed i lavori non possono essere iniziati in difetto di essa; la sua validità deve intendersi di anni 5 (cinque) dalla data di acquisizione di efficacia del titolo edilizio (concessione e/o autorizzazione edilizia) come da Circolare n° 09/2015 del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Ogni progetto di variante a quello approvato con il presente provvedimento, dovrà essere sottoposto a nuova autorizzazione della scrivente prima della esecuzione, anche parziale, delle opere; in caso contrario le stesse saranno considerate abusive.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro giorni trenta dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'Identità Siciliana, ovvero ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro giorni sessanta.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento.

//

Il Dirigente Responsabile della U.O. 3

Arch. Antonino Spanò Greco

Il Dirigente Responsabile della U.O. 4

Arch. Giuseppe Natoli



Il Soprintendente
Arch. Mirella Vinci

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana -
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
Viale Boccetta, 38 - 98121 Messina
tel. +39 09036746411 - fax +39 090363589
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
PEC:soprime@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

ALL 2 TER

Unità Operativa 3
Sezione Beni Paesaggistici e
Demotnoantropologici
soprime.uo3@regione.sicilia.it

rif. istanza prot. n. del
rif. prot. n. del

Prot. n. 0008565 del 19 APR. 2021

Allegati n. 1

Oggetto: Comune di LENI (Me). Opere di attuazione del Piano Regolatore portuale di Rinella 1°
Stralcio funzionale - Trasmissione atti

Al Signor Sindaco del Comune di LENI (ME)
a mezzo pec
protocolloleni@pec.it

Per opportuna conoscenza si trasmette allegato alla presente il provvedimento Soprintendenziale
Prot. 0000497 del 11/01/2021.

Il Dirigente Responsabile della UO 3
Arch. Antonino Spanò Greco



Il Soprintendente
Arch. Mirella Vinci

Responsabile procedimento	Arch. Antonino Spanò Greco			DPRS n 19 del 28/02/2012. GURS n 14 del 06/04/2012		
Stanza	Piano	2*	Tel	3356641325	Durata	Adozione Ritardo
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprime@regione.sicilia.it -						
Stanza	433	Piano	1*	Tel	+3909036746433	Responsabile Arch. A. Genovese
Orario e giorni ricevimento					Lunedì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 Mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30	



Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
 Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
 Viale Boicotta, 38 - 98121 Messina
 tel. +39 09036746411 - fax +39 090363589
 www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprinte
 PEC: soprinte@certmail.regione.sicilia.it

Unità Operativa 3
 Sezione Beni Paesaggistici e
 Demotnoantropologici
 soprinte.uo3@regione.sicilia.it

rif. istanza prot. n. 36526 del 14/12/2020
 rif. prot. n. 0023439 del 15/12/2020

Prot. n. 0000684 del 11 GEN. 2021

Allegati n. _____

Oggetto: Comune di Leni (Me) [ID:5689]. "Opere di attuazione del Piano Regolatore portuale di Rinella, 1° stralcio funzionale". Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/06. Richiesta valutazioni.

Al Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo
 Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio
 Servizio V - Tutela e Paesaggio
 a mezzo pec
 mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

è p.c. Al Dipartimento dei Beni Culturali e I.S.
 via delle Croci 8 - 90139 Palermo
 a mezzo pec
 dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

A riscontro della nota in riferimento, si premette che:

- il Piano Regolatore del Porto di Rinella è stato approvato nel 2018 con D.D.G. n. 103/DRU del 01.08.2018.
- le opere di attuazione del Piano Regolatore portuale di Rinella di cui oggetto ricadono in zona soggetta a tutela dal Piano Paesaggistico delle isole Eolie (D.A. 5180 del 23.02.2011) esattamente nell'ambito TO3, art 15 del Regimi Normativi.

Per le opere di cui sopra sono stati rilasciati i seguenti pareri con le soprintendenziali: prot. n. 003962 del 03.07.2018 e prot. n. 0000717 del 05.02.2019 (all.01 e 02).

Tutto ciò premesso dalla disamina degli elaborati digitali, ad esclusione dei lavori da eseguire in mare, di competenza della Soprintendenza per i BB.CC. e AA. del Mare, questo Ente, in considerazione della completezza ed esaustività della documentazione progettuale, fa presente di non aver richieste o valutazioni da inoltrare

//

Il Dirigente Responsabile della UO 3
 Arch. Antonino Spanò Greco

[Handwritten signature]



Il Soprintendente
 Arch. Mirella Vinci

[Handwritten signature]

Descrizione procedimento		Rifer. Amministrativo		Data		Stato	
Spazio	Rifer.	Z	Se	339641229	DDM	Assenza	Scaduto
Utenti (Mittente/destinatario) (URP) - urp@regione.sicilia.it - Responsabile: Arch. A. Giordano							
Spazio	435	Paese	Me	09036746411	Caricamento documenti	I dati della tavola sono stati inseriti nel database il 12/01/2021 alle ore 17:30	



Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana
 Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
 Viale Boccetta, 38 - 98121 Messina
 tel. +39 09036746411 - fax +39 090363589
 www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
 PEC:soprime@certmail.regione.sicilia.it

All 2 Quarter

Partita Iva 02711070827
 Codice Fiscale 80012000826

Unità Operativa 3
 Sezione Beni Paesaggistici e
 Demoetnoantropologici
 soprime.uo3@regione.sicilia.it

rif. Class. 34.43.01/14.62.1/2019
 rif. prot. n. 0010043 del 05/05/2021

Prot. n. 0012417 del 1 GIU. 2021

Prot. int. UO 4 n. _____ del _____

Allegati n. _____

Oggetto: Comune di Leni (Me) [ID:5689]. "Opere di attuazione del Piano Regolatore portuale di Rinella. 1° stralcio funzionale". Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/06. Chiarimenti in merito alla richiesta valutazioni.

Al Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo
 Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio
 Servizio V - Tutela e Paesaggio
 a mezzo pec
 mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c. Al Dipartimento dei Beni Culturali e I.S.
 via delle Croci 8 - Palermo
 Servizio Tutela
 a mezzo pec
 dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Al comune di Leni
 protocolloleni@pec.it

A riscontro della nota in riferimento avente per oggetto il Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/06 delle "Opere di attuazione del Piano Regolatore portuale di Rinella 1° stralcio funzionale" si ribadisce quanto riportato nella nota prot. 497 del 11.01.2021 e di non aver prescrizioni, ai fini della tutela paesaggistica, circa i lavori da eseguire così come riportati negli allegati progettuali. Ai fini della tutela archeologica il Servizio per i Beni Archeologici con nota prot. int. 10285 del 07.5.2021 conferma le prescrizioni riportate con nota prot. int. n. 23637 del 16.12.2021 che di seguito elencate:

".....ai fini della tutela archeologica per quanto di competenza sui lavori da eseguire su terraferma, vista la peculiare tipologia delle opere da realizzare e la loro dislocazione territoriale, questa U.O. 4 ritiene necessaria la vigilanza archeologica così come disciplinato dal D. L. 22/01/2004, n. 42, artt. 3 e 21 e dalle successive circolari esplicative, che prevedono la sorveglianza anche in corso d'opera, qualora la stessa si renda necessaria. Ne consegue che:

- tutti i lavori di scavo o movimento terra dovranno essere seguiti da personale tecnico (archeologi), incaricato dalla Ditta istante;
- nel caso in cui durante i lavori di scavo dovessero venire in luce evidenze archeologiche, sarà necessario adottare tutte le misure cautelari previste dalla normativa vigente;
- tempi e modalità degli interventi saranno diretti e coordinati dalla U.O. 4 per i Beni archeologici;

Responsabile procedimento		Arch. Antonino Spanò Greco		DPRS n.19 del 28/02/2012, GURS n.14 del 06/04/2012			
Stanza	Piano	2°	Tel.	3356541325	Durata	Adozione	Ritardo
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprime@regione.sicilia.it - Responsabile Arch. A. Genovese							
Stanza	433	Piano	1°	Tel.	+3909036746433	Orario e giorni ricevimento	
						Lunedì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 Mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30	

- l'onere economico delle suddette indagini e del personale incaricato saranno a carico della Ditta.
Per quanto riguarda invece i lavori da eseguire in mare ci si rimette al parere di competenza che verrà espresso dalla Soprintendenza per i BB.CC. e AA. del Mare.
Si invita, pertanto, la Ditta a comunicare a mezzo pec l'inizio lavori con congruo anticipo al fine di concordare la vigilanza, indicando nome e recapito telefonico di un referente".
//

Il Dirigente Responsabile della U.O. 3
Arch. Antonino Spanò Greco



Il Dirigente Responsabile della U.O. 4
Arch. Giuseppe Natoli



Il Soprintendente
Arch. Mirella Vinci



ALL. 3



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000926

Soprintendenza del Mare

via Lungarini, 9 - 90133 Palermo
tel. 0916172615 – fax 0916230821
sopmare@regione.sicilia.it
sopmare@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

Unità Operativa III
Ricerca e Tutela
sopmare.uo3@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 3250 del 18-12-2020 Rif. Nota prot. n. _____ del _____
Allegati n. _____

Oggetto: Progetto definitivo riguardante le “Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella – 1° Stralcio funzionale” per l'importo complessivo di Euro 23.000.000.00
Comune di Leni – Isola di Salina-(ME)
Parere

MUNICIPIO DI LENI

22 DIC 2020

Prot. N° 5626

Comune di Leni
Città Metropolitana di Messina
Via Libertà
Settore Tecnico
Via Libertà, 33
98050 Leni (ME)

pec.: Arcoraci@comuneleni.telecompost.it
e.mail: arcoracileni@hotmail.it

VISTO il l'art. 28 comma 4 del D.lgs.n. 42 del 22 gennaio 2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTA la Legge Regionale n. 80 dell'1 agosto 1977 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATE le competenze esclusive di questa Soprintendenza del Mare in materia di tutela, gestione, valorizzazione dei beni culturali sommersi della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale 29 dicembre 2003 n. 21;

VISTA la nota del Comune di Leni (ME) prot. n. 5168 del 24.11.2020, assunta al nostro prot. n. 3088 del 2.12.2020, con la quale viene trasmessa la documentazione del progetto in oggetto;

VISTA l'istruttoria curata da questa Unità Operativa di Base III dalla quale si evince che sono stati osservati tutti i criteri di acquisizione e le modalità di esecuzione relativi alle indagini geofisiche dettate durante la conferenza dei servizi del 5.2.2019;

CONSIDERATO che la relazione archeologica presente tra gli allegati del progetto, dopo una attenta valutazione delle risultanze delle indagini geofisiche e delle emergenze archeologiche sull'isola, considera l'area marina a basso rischio per il patrimonio archeologico e culturale, poiché nessun target di tipo antropico è stato riscontrato da tutte le strumentazioni utilizzate, sia sul fondale in massima parte roccioso, sia sotto il sedimento di sabbia presente nelle sacche sabbiose;

CONSIDERATA la modesta area del primo stralcio e la relativa profondità ;

Responsabile procedimento		Dott. Nicola Bruno		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Tel	3345476269	Durata procedimento	(se non prevista da legge o regolamenti è d. 33 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urp.sopmare@regione.sicilia.it			Responsabile	Salvatore Emma	
Stanza	5	Piano	1	Tel	0916230815
Orario e giorni ricevimento			Lun-ven: 9.00/13.00 – merc: 9.00/13.00 e 15.00/17.00		

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai lavori in argomento, subordinati alle seguenti prescrizioni:

- prima dell'inizio dei lavori dovranno essere effettuate indagini visive dirette in tutta l'area di progetto relativo al 1° stralcio a cura di un archeologo subacqueo avente i requisiti di legge, per un ultimo e più puntuale controllo del fondale, in particolare dove le caratteristiche di quest'ultimo hanno potuto celare alle strumentazioni geofisiche materiale archeologico o storico presente sul fondale marino (posidonia, sacche di sabbia di cui non si hanno sezioni di Sub bottom Profiler, etc..). Le operazioni dovranno essere concordate con questa Soprintendenza e la comunicazione di inizio dei lavori dovrà pervenire con congruo anticipo, non inferiore a 15 gg. lavorativi, così da consentire la necessaria programmazione da parte di nostri funzionari archeologi per presenziare eventualmente ai lavori di prospezione, fermo restando che è a carico della stazione appaltante il rimborso delle spese di missione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004;
- Qualora in fase cantiere siano individuate evidenze culturali subacquee dovranno essere consentite tutte le verifiche di rito, le operazioni di documentazione, scavo ed eventuale recupero, con oneri a carico del committente ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004;
- Eventuali variazioni apportate al progetto che interessino l'ambiente sottomarino dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Soprintendenza.

Le presenti prescrizioni attengono alla tutela dei Beni Culturali sommersi, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e in virtù delle L.R. 1 agosto 1977 n. 80 e 29 dicembre 2003 n. 21 art. 28. Solo in tal senso è pertanto da intendersi il provvedimento reso.

Sono fatte salve le competenze degli altri Enti chiamati ad esprimere pareri, rilasciare nulla osta e/o autorizzazioni e resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto d'ogni ulteriore e più restrittiva norma.

Il parere, ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del Dlgs. 42/04 ss.mm.ii., è valido per anni CINQUE dalla data della sua emissione.



Responsabile procedimento	Dott. Nicola Bruno			(Se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Tel.	3315771543	Durata procedimento	(ove non previsto da legge o regolamenti e da 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urp sopmare @ regione.sicilia.it - Responsabile					
Stanza	5	Piano	1	Tel.	0916236538
			Orario e giorni ricevimento: Lun - ven 9.00-13.00 - merc 9.00-13.00 - 15.00-17.00		

DU. 3 bis



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Soprintendenza del Mare

via Lungarini, 9 - 90133 Palermo
tel. 0916172615 - fax 0916230821
sopmare@regione.sicilia.it
sopmare@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

Unità Operativa III
Ricerca e Tutela
sopmare.uo3@regione.sicilia.it



Palermo, prot. n. 190 del 28/1/2021
Allegati n. _____

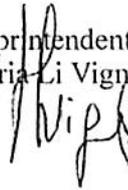
Rif. Nota prot. n. _____ del _____

Oggetto: Progetto definitivo riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella - 1° Stralcio funzionale" per l'importo complessivo di Euro 23.000.000,00
Comune di Leni - Isola di Salina-(ME)
Conferma Parere

Comune di Leni
Città Metropolitana di Messina
Via Libertà
Settore Tecnico
Via Libertà, 33
98050 Leni (ME)

pec.: Arcoraci@comuneleni.telecompost.it
e.mail: arcoracileni@hotmail.it

Con riferimento alla vostra nota prot. n. 3 del 4.1.2021 con la quale si ritrasmette con alcune modifiche e integrazioni il progetto relativo all'oggetto, non prevedendo in area marina alcun cambiamento rispetto al precedente, si conferma il parere già espresso con nota prot. n. 3250 del 18.12.2020.

Il Soprintendente
Valeria Li Vigni



Responsabile procedimento		Dott. Nicolò Bruno		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Tel.	3346476260	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urp.sopmare@regione.sicilia.it - Responsabile:			Salvatore Emma		
Stanza	5	Piano	1	Tel.	0916230638
Orario e giorni ricevimento			Lun-mai-gio 9.00/13.00 - merc. 9.00/13.00 e 15.00/17.00		

Al. 3 TER



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000326

Soprintendenza del Mare
via Lungarini, 9 - 90133 Palermo
sopmare@regione.sicilia.it
sopmare@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

Unità operativa 3
Attività di ricerca e tutela dei beni archeologici
antichi e moderni, paesaggistici
e demotnoantropologici inerenti il mare - SIT

sopmare.uo3@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 690 del 12/03/2024 Rif. Nota prot. n. _____ del _____
Allegati n. 1

Oggetto: [ID] Opere di attuazione Piano Regolatore Portuale di Rinella – I Stralcio funzionale.
Comune di Leni (ME). Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.LGS. 152/2006
Valutazione di competenza

Ministero
per i beni e le attività culturali
Direzione Generale Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio
Servizio V - Tutela del Paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 Roma

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Al Comune di Leni (ME)
pec protocollojeni@pec.it

In riferimento alla nota MIBAC prot. n. 6708 dell' 1.3.2021 relativa all'oggetto assunta al nostro prot n. 522 del 02/03/2021, si allega il **parere favorevole a condizioni** già rilasciato al comune di Leni (prot. n. 3250 del 18.12.2020 di questa Soprintendenza), confermandosi che prima dell'inizio dei lavori dovranno essere effettuate indagini visive dirette in tutta l'area di progetto a cura di un archeologo subacqueo avente i requisiti di legge nelle zone dove le strumentazioni geofisiche, già utilizzate per la ricerca archeologica preventiva, non hanno potuto operare in modo più puntuale (a causa di presenza di posidonia; sacche di sabbia di cui non si hanno sezioni di Sub Bottom Profiler etc...).

Le operazioni dovranno essere concordate con questa Soprintendenza e la comunicazione di inizio dei lavori dovrà pervenire alla scrivente con anticipo non inferiore a 15 gg. lavorativi, così da consentire la necessaria programmazione da parte di nostri funzionari archeologi per presenziare eventualmente ai lavori di prospezione.



Il Soprintendente
Lena Li Vigni

Responsabile procedimento

Stanza Piano Tel. 3315771543

Durata procedimento

(Se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

(Se non prevista da leggi o regolamenti n. di 20 giorni)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urp.sopmare@regione.sicilia.it - Responsabile:

Stanza 5 Piano 1 Tel. 0915230636

Orario e giorni ricevimento

Lun-ven: 9.00/13.00 - merc: 9.00/13.00 e 15.00/17.00



DIREZIONE REGIONALE SICILIA
Ufficio delle Dogane di Messina
Sezione Antifrode e Controlli

Prot. n. 3945 /RU

Messina, 15/02/2021

Al Comune di Leni
Settore Tecnico
Via Marino Gioffrè, nr. 8
98050 Leni (ME)
arcoraci@comuneleni.telecompost.it

e, p.c. Alla Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento regionale dell'Ambiente
Servizio 3 – Gestione Tecnico-Amm.va
Interventi Ambientali
UOB S.3.2 – Gestione ed Attuazione
Assetto del Territorio
Via Ugo La Malfa, nr. 169
90146 Palermo (PA)
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Progetto definitivo riguardante le “Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella – 1° Stralcio funzionale” per l'importo complessivo di € 23.000.000,00 – Seguito richiesta parere, ai sensi dell'art. 5 comma 12, della L.R. 12/2011 – C.U.P. D21C18000280002. –
Trasmissione conferma parere.

Con riferimento alla nota prot. 03 del 04/01/2021, acquisita al prot. 418/RU del 08 gennaio 2021 come riportato in oggetto, si comunica che, per le opere di cui trattasi,

- visti gli elaborati grafici del progetto definitivo aggiornato delle opere di cui all'oggetto;
- visto il parere già emesso in data 08-02/2019 prot. 3013/RU;
- considerato che le opere da realizzarsi non costituiranno, in rapporto alla linea doganale, impedimento al regolare svolgimento dell'esercizio della vigilanza doganale in termini di transitabilità, osservabilità e controllabilità;

con la presente conferma:

- il proprio parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione (*"Parere dell'Autorità doganale"*).

In ossequio ai principi di economicità, semplificazione e celerità dell'azione amministrativa, come richiamati dalla nota prot. nr. 14955/RU del 27/09/2019 della Direzione Regionale per la Sicilia dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, si specifica che:

- il presente parere è efficace anche ai sensi e gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 374/90, (*"Autorizzazione per edifici e costruzioni in prossimità della linea doganale"*).

Il provvedimento finale dovrà pertanto essere assoggettato all'imposta di bollo, qualora applicabile.

Si comunica altresì che il responsabile del procedimento è il sig. Maurizio Avena e che tutta la documentazione relativa allo stesso è consultabile presso questa Amministrazione, Reparto Controlli e Verifiche.

Il Tecnico incaricato per l'istruttoria
Ing. Michele VOLSI

Il Responsabile del Procedimento
Sig. Maurizio AVENA

Il Responsabile Tributi Antifrode e Controlli*
Ing. Pasquale CREA

**Delega prot. N. 1294/RU del 24/02/20 del Dirigente dell'Ufficio delle Dogane di Messina*

firmato digitalmente



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO DI MILAZZO
 Sezione Demanio

98057 - Milazzo
 p.d.c. 1° Lgt. Np CAMBRIA - 0909281110

Comune
 Settore Tecnico
 98050 - LENI - (ME)
protocollojeni@pec.it

Indirizzo telegrafico: Compamare Milazzo
 Indirizzo e-mail: cpmilazzo@mit.gov.it
 Indirizzo PEC: cp-milazzo@pec.mit.gov.it

Allegati _____

titolario di archivio 03.03.02

PRATICA LEN 001-19

Argomento: Progetto definitivo riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella - 1° Stralcio funzionale" per l'importo complessivo di € 23.000.000,00. Seguito Richiesta parere, ai sensi della L.R. 12/2011 - C.U.P. D21C18000280002. Trasmissione progetto aggiornato.

(SPAZIO RISERVATO A
 PROTOCOLLI VISTE E
 DECRETAZIONI)

Riferimento: Note prot. 5168 e 3, rispettivamente datate 24.11.2020 e 4.1.2021, del Comune di Leni.

Con le note in riferimento codesta Amministrazione comunale ha trasmesso il progetto definitivo aggiornato inerente la realizzazione delle opere in argomento.

Per quanto sopra, sentito il dipendente Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari ed esclusivamente per quanto attinenti ai profili di competenza dell'Autorità marittima, lo scrivente Comando conferma il parere favorevole già espresso in occasione della riunione della Commissione dei Lavori Pubblici del 5 febbraio 2019.

Con l'occasione, si rappresenta che la seconda funzione ipotizzata dell'opera - c.d. "approdo del buon tempo" - dovrà essere oggetto di successive valutazioni che dovranno tener conto dell'effettivo stato dell'opera oltreché della *governance* individuata.-

IL COMANDANTE
 C.F.(CP) Massimiliano MEZZANI

Firmato Digitalmente da/Signed by:
 MASSIMILIANO MEZZANI
 In Data/On Date:
 giovedì 18 febbraio 2021 16:46:21

ALL 5 BAS

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n.12, art. 5 e ss.mm.ii...

Conferenza di Servizi del 05 Febbraio 2019

Pre-Conferenza ore 10.00. Conferenza di Servizi ore 11.00.

Comune di Leni (ME). Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le
"Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella".

Dati generali del dichiarante	
Amministrazione di appartenenza :	CAPITANERIA DI PORTO DI MILAZZO
Nome e Cognome del dichiarante :	S.T.V. (CP) FABIO PLUTINO
Carica o funzione ricoperta :	ADDETTO SEZIONE DEMAVIO
Eventuale provvedimento di delega (da allegare) :	prot. n. del

Documento di riconoscimento (da allegare)	
- Carta d'Identità : n.	rilasciata da Comune di II
- Patente : n.	rilasciata da di II
- Altro :	

Recapiti al quale far pervenire ogni successiva comunicazione:			
Tel.:	090 9281110	Fax:	
Cell.:		e-mail:	FB CPNLAZZO@TRT.GOV.IT

Eventuali documenti da depositare agli atti della Segreteria (indicare tipologia ed estremi)	
1)	
2)	

Il sottoscritto S.T.V. (CP) FABIO PLUTINO.....
dichiara
 SI RENDE PARERE FAVOREVOLE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA SI SPECIFICA
 CHE IL FUTURO "PROGETTO ESECUTIVO" AVRA' ESSERE SOTTOPOSTO ALLA
 PRELIMINARE ESAMINAZIONE DELLA AUTORITA' MARITTIMA.....

firma S.T.V. (CP) Fabio Plutino



**Ministero delle Infrastrutture e della
mobilità sostenibili**

**UFFICIO CIRCONDARIALE
MARITTIMO
LIPARI**

Sezione Tecnica Amministrativa Operativa
Ufficio Demanio ed Ambiente

Alla: **REGIONE SICILIANA**
Assessorato delle Infrastrutture e della
Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Commissione Regionale Lavori dei
Pubblici
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it
dipartimento.tecnico@regione.sicilia.it

Argomento: Comune di Leni (ME) – Progetto definitivo riguardante le “Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella – 1° Stralcio funzionale”.-

(Spazio riservato a
protocolli, visti e
decretazioni)

Riferimento: nota prot. 170768 del 09.11.2021-.

In esito a quanto richiesto con la nota in riferimento, nel confermare quanto riportato a verbale relativamente all'intervento del rappresentante dello scrivente Comando, si specifica che lo stesso è intervenuto anche per conto della Capitaneria di Porto di Milazzo.

In relazione a quanto sopra si prega voler rettificare il citato documento nella sezione relativa agli Enti intervenuti.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento in merito .-

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Donato SCOLOZZI
(firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

MUNICIPIO DI LENI

10 DIC 2020

Prot. N°

5458



ALL. 6

protocollo e data

M_D M FARIME RG20 0003562 09-12-2020



P.d.C.: F.T. Chillemi Carmelo 090/6400228

Marina Militare

Comando Zona Fari della Sicilia
Via San Raineri, zona falcata 98122 Messina

Ufficio: *TECNICO* Sez.: *Tecnica*

INDIRIZZO TELEGRAFICO: MARIFARI MESSINA

E-MAIL: marifari.messina@marina.difesa.it

P.E.C.: marifari.messina@postacert.difesa.it

Al. COMUNE DI LENI

PEC: arcoraci@comuneleni.telecompost.it

Argomento: Progetto definitivo riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella" – Richiesta parere.

Riferimento: fg. nr.5168 del 24.11.2020 del Comune di Leni.

1. In seguito all'esame della documentazione pervenuta, per quanto di competenza, questo Comando esprime il proprio "Nulla Contro" alla realizzazione delle opere di cui al fg. in riferimento.
2. Per quanto riguarda la prescrizione segnaletica si rimane in attesa di esaminare il format previsto, già inviatovi con fg.nr. 0000251 del 17.01.2019, che dovrà essere presentato a questo Comando tramite l'Autorità Marittima competente per territorio per le opportune valutazioni.

IL COMANDANTE
(C.F. Bruno Francesco DE LUCA)

nd

ALL. 6 bis



protocollo e data



P.d.C.: F.T. Chillemi Carmelo 090/6400228

Marina Militare

Comando Zona Fari della Sicilia
Via San Raineri, zona falcata 98122 Messina

Ufficio: **TECNICO** Sez.: *Tecnica*

INDIRIZZO TELEGRAFICO: **MARIFARI MESSINA**

E-MAIL: marifari.messina@marina.difesa.it

P.E.C.: marifari.messina@postacert.difesa.it

Al: **COMUNE DI LENI**
PEC: arcoraci@comuneleni.telecompost.it



Argomento: Progetto definitivo riguardante le “Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella” – Richiesta parere.

Riferimento: fg. nr.03 del 04.01.2021 Si conferma il pare del Comune di Leni.

Alla luce dell’aggiornamento progettuale, comunicatoci con il fg. in riferimento, questo Comando conferma il parere già espresso con fg. nr. 0003562 del 09.12.2020.

IL COMANDANTE
(C.F. Bruno Francesco DE LUCA)



ALL 6 TER

Marina Militare
Comando Zona Fari della Sicilia
Via San Raineri, zona falcata 98122 Messina

INDIRIZZO TELEGRAFICO: MARIFARI MESSINA
E-MAIL: marifari.messina@marina.difesa.it
P.E.C.: marifari.messina@postacert.difesa.it

Ufficio: **TECNICO Sez.: Tecnica**
P.d.C.: F.T. Chillemi Carmelo 090/6400228

Protocollo M_D MFARIME 0003692
Allegati nr. //

data 27/10/2021 15.38

Al: **DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO AREA 5 REGIONE SICILIA (PEC)**

e, p.c: **COMUNE DI LENI (PEC)**
COMPAMARE MILAZZO (PEC)

[Competenza]

Argomento: **Progetto definitivo riguardante le "Opere di attuazione del P.R.G di Rinella" - Convocazione conferenza dei servizi**

Riferimento: Fg. nr. 158662 del 18.10.2021 della Regione Siciliana Assessorato Infr. e Mobilità Area 5 di Palermo

1. Per quanto di competenza, Nulla Contro, da parte di questo Comando al progetto delle opere in argomento.
2. Per quanto attiene l'eventuale segnaletica marittima da prescrivere si rammenta che dal 20.05.2021 è entrato in vigore il nuovo disciplinare tecnico per l'istruzione delle pratiche di richiesta di prescrizione di segnaletica marittima CLG-SF-001, che dovrà pervenire a questo Comando tramite l'Autorità Marittima competente per territorio che, a sua volta, dovrà compilare il modello di sua pertinenza.

IL COMANDANTE
C.F. Bruno Francesco DE LUCA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
MESSINA

Ufficio Prevenzione

Protocollo n°

dipvvf.COM-ME.REGISTRO
UFFICIALE II 0003071.09-03-2021
MESSINA

via Salandra is.39 - tel.: 0906507411 - fax: 0902930222

ALL 7

Al Comune di Leni
Città Metropolitana di Messina
Eolie Patrimonio dell'Umanità
Settore Tecnico

Pec: arcoraci@comuneleni.telecompost.it

Oggetto: Convocazione Conferenza dei Servizi, relativa a "opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella.

Con riferimento alla nota incarnerata agli atti di questo Comando con nota prot. n° 0049 del 04/01/2021 esaminata la documentazione tecnica allegata si esprime parere favorevole di massima.

Qualora dovessero essere inserite attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, attualmente non riscontrabili dalla documentazione, dovrà essere attivata la procedura prevista all'art. 4 del D.P.R. 151/2011 con presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività

Il parere di cui sopra è da considerare come partecipazione alla Conferenza dei Servizi in oggetto, per la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina non invierà proprio delegato.

Il Funzionario Istruttore

Dott. Ing. Ambrogio PONTERIO



Il Comandante Provinciale

Dott. Ing. Giuseppe BIFFARELLA

MUNICIPIO DI LENI

09 MAR 2021

Prot. N° 1179

ALL. 21



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Area Medica - UOC SIAV

U.O.S. Tutela della salute dai rischi connessi
all'inquinamento ambientale
e risorse idriche

Telefono
090 3653920

EMAIL
natale.lombardo@asp.messina.it

PEC
protocollogenerale@pec.asp.messina.it

WEB www.asp.messina.it

DATA 12 FEB. 2021

PROT 21670

A

Settore Tecnico
Comune di Leni
(R.U.P. Arch. Domenico Arcoraci)
arcoraci@comuneleni.telecompost.it



Oggetto: Progetto definitivo riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella - I° Stralcio funzionale" per l'importo complessivo E 23.000.000,00. Seguito richiesta parere, ai sensi dell'art. 5, comma 12, della L.R. 12/2011. C.U.P. D21C18000280002

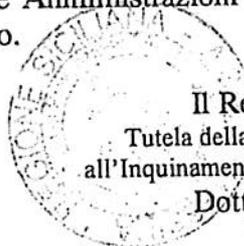
In riferimento alla nota prot. n. 3 del 04-01-2021, relativa alla trasmissione del progetto aggiornato per il **Progetto definitivo riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella - I° Stralcio funzionale" per l'importo complessivo E 23.000.000,00**, ed alla contestuale **richiesta di parere, ai sensi dell'art. 5, comma 12, della L.R. 12/2011, C.U.P. D21C18000280002**;

vista la documentazione esibita contenente:

- A) Relazione Generale (Revisione n. 02, datata 22-12-2020) e Studi Ambientali;
- B) Rilievi e Indagini;
- C) Elaborati Grafici Stato di Fatto;
- D) Studi Specialistici e Modellazioni;
- E) Elaborati Grafici di Progetto;
- F) Elaborati Economici;
- G) Sicurezza;

nel richiamare quanto già espresso nel modulo trasmesso con la precedente nota prot. n. 13802 del 04-02-2019, ed in particolare per quanto riguarda un razionale utilizzo di acque mediante una valutazione dei consumi previsti e prendendo in considerazione anche l'uso, se possibile, di acque non destinate a scopo umano quando non necessario, al fine di non arrecare disagi nella gestione dell'approvvigionamento idrico potabile cittadino;

questo Servizio, per quanto di propria competenza in merito agli aspetti igienico-sanitari e fatti salvi i pareri di competenza delle altre Amministrazioni interessate, ritiene che non esistano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.



Il Responsabile U.O.S.
Tutela della Salute dai Rischi Connessi
all'Inquinamento Ambientale e risorse idriche
Dott. Natale Lombardo

MUNICIPIO DI LENI

30 SET 2021

Prot. N° 4488



COMANDO MARITTIMO SICILIA

Ufficio: *Infrastrutture/Demanio - Sezione Demanio*

Indirizzo Telegrafico: *MARISICILIA*

e-mail pei: *marisicilia@marina.difesa.it*

e-mail pec: *marisicilia@postacert.difesa.it*

ALL 9

Protocollo **M_D MSICIL0021483**

data **28/09/2021 17.04**

p.d.c.: Ass. Amm. Giada Distefano ☎ 7445136
giada_distefano@marina.difesa.it

Allegati nr. //

Al: **REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO – AREA 5 (PEC)**
COMUNE DI LENI (PEC)

e, per conoscenza: **MARISTAT IV REP. (PEC)**
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)

Argomento: **Progetto definitivo riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella – 1° Stralcio funzionale" per l'importo complessivo € 23.000.000,00. Ulteriore Seguito Richiesta parere, ai sensi dell'art. 5, comma 12, della L.R. 12/2011 - C.U.P. D21C18000280002. Trasmissione progetto aggiornato.**

Riferimenti: a. foglio nr. 3427 del Comune di Leni in data 22/07/2021;
b. foglio nr. M_D MGMILAU0005894 di Marigenimil Augusta in data 23/09/2021.

Per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, nulla contro la realizzazione dell'opera in argomento.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(C.V. Tiziano GARRAPA)

Documento firmato digitalmente